ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER" BOLZANO
SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
a.s. 2024 / 2025
CLASSE VC

INDICE

SEZIONE PRIMA: LA CLASSE **3**
Finalità e obiettivi generali dell'Istituto Tecnico Economico "Walther" 3
Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo Amministrazione, finanza e Marketing 3
Evoluzione storica della classe e del Consiglio di classe 4
Profilo della classe 4
Programmazione del Consiglio di classe 6
SEZIONE SECONDA: LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE. **6**
Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno 6
Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati 7
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento 7
Insegnamento dell'educazione civica 8
Elementi ulteriori per la valutazione finali 9
SEZIONE TERZA: PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO **9**
Simulazione di prima prova 9
Simulazione di seconda prova 9
Simulazione di tedesco 10
Progettazione e organizzazione della conduzione del colloquio 10
ALLEGATI AL DOCUMENTO DI CLASSE **11**

SEZIONE PRIMA: LA CLASSE

Finalità e obiettivi generali dell'Istituto Tecnico Economico "Walther"

L'Istituto Walther propone nel piano del'offerta formativa l'indirizzo di Amministrazione, Finanza e Marketing. Il corso ha come obiettivo quello di far acquisire allo studente competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici, sia nazionali che internazionali, ma anche nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale. Inoltre, si vuole offrire allo studente l'opportunità di integrare tali competenze professionali con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Finalità e obiettivi specifici del'indirizzo Amministrazione, finanza e Marketing

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nel'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i seguenti risultati di apprendimento, qui specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Evoluzione storica della classe e del Consiglio di classe

La classe si è evoluta in maniera discontinua in questi anni; il nucleo centrale si è formato solamente durante l'anno scolastico 2024/2025 e si è consolidato nel corso dell'attuale anno scolastico. Per questo motivo non è possibile organizzare puntualmente l'evoluzione della classe, ma attenersi esclusivamente allo storico della classe quinta.

Alunni e alunne	*Quinta classe a.s.*
Maschi	17
Femmine	8
BES	3

Il consiglio di classe

Docenti	*Quinta classe*
Italiano e storia	Melissa Gazzetta (fino al 31.12.2024)
Italiano e storia	Daniele Chinaglia (dal 07.01.2025)
Tedesco	Andrea Straudi
Inglese	Dominik Schöpf
Matematica	Matteo Braghini
Diritto	Michaela Moro
Economia aziendale	Giovanni De Lorenzi
Economia pubblica	Gerardo Scibelli

Profilo della classe

Iter degli studenti e profilo generale della classe.
La classe fa parte di un corso serale ed è composta da studenti lavoratori.
La frequenza delle lezioni serali avviene per motivi diversi:
- Portare a termine il proprio percorso scolastico;
- Ampliare le proprie conoscenze generali;
- Migliorare la propria posizione lavorativa.

Il gruppo è formato da studenti che non sono riusciti a intraprendere una carriera scolastica costante negli anni e che, di conseguenza, hanno avuto delle difficoltà a riprendere o riorganizzare il loro percorso di studi.

La classe è formata per la maggior parte da alunni provenienti da percorsi di studio diversi, in alcuni casi svolti in istituti in lingua tedesca: nonostante riescano a seguire puntualmente lo svolgersi delle lezioni, accusano lacune di tipo linguistico e difficoltà generali nelle materie tecniche.
Si tratta di persone che, dopo una giornata lavorativa, vengono a scuola per portare a termine il loro percorso di studi.
Il livello di motivazione quindi è elevato.
All'interno del gruppo si riscontra una certa omogeneità generazionale e culturale tra gli studenti che però ha poco influito nelle interazioni sociali all'interno del gruppo classe. Gli alunni hanno collaborato tra loro in un clima sereno e collaborativo in piccoli gruppi, principalmente in preparazione dei compiti in classe e per le interrogazioni orali.

Clima dell'ambiente scolastico
Tra i membri della classe il clima è quasi sempre sereno, talvolta poco collaborativo ma mai indifferente. L'omogeneità generazionale e culturale non ha condotto a tensioni o incomprensioni irrisolvibili. I rapporti sociali si sono sviluppati armoniosamente e sempre rispettosi delle regole e del contesto.
In linea di massima, tutti gli alunni hanno sempre rispettato le disposizioni e le consegne dei docenti.
Tutti gli studenti si sono fatti carico di una grande dose di stress riguardo le aspettative di successo del proprio percorso di studi.
Sono presenti un buon numero di alunni disposti a intraprendere attivamente le consegne richieste, altri invece presentano maggiore difficoltà, sia per l'incapacità di organizzare un metodo di studio adeguato, sia per diverse lacune di base che ostacolano i processi d'apprendimento. Ogni singolo individuo è stato in grado di interagire con i propri compagni singolarmente (o anche in gruppo) in maniera cordiale, instaurando legami collaborativi e di amicizia. Le verifiche scritte e le interrogazioni orali con un ritmo costante e in linea con i programmi.

Assiduità del percorso di studi

Durante l'anno scolastico, si è notato una crescita, che riguarda sia la presenza in classe che lo studio a casa. Durante il secondo pentamestre la frequenza era più costante ed è aumentata.
Questo denota un buon livello di maturità della classe nel suo complesso, con l'obiettivo di prepararsi al meglio per l'Esame di Stato nonostante le evidenti difficoltà.
Ricordiamo infatti che si tratta di studenti che devono continuare a mantenere alta la concentrazione nonostante la stanchezza dovuta alla giornata lavorativa.

Percorso formativo e metodo di studio

Gli studenti presentano, come già introdotto prima, un percorso formativo disomogeneo, a causa dei diversi istituti che hanno frequentato nella loro carriera scolastica. La discontinuità di questo itinerario però non ha compromesso l'acquisizione di un metodo di studio consapevole in tutte le discipline. A maggior ragione bisogna sempre tener conto delle grandi difficoltà che hanno dovuto superare gli studenti sia sul piano linguistico che culturale. A tal proposito, è bene far presente che molti alunni non sono di madrelingua italiana, in più, altri ancora, presentano background migratori; dunque gli studenti, in questi anni, hanno fatto uno sforzo non indifferente nell'affrontare un percorso non solo plurilinguistico bensì anche multiculturale e per questo vanno valorizzati e riconosciuti nel loro lavoro.

Impegno

Considerando che si tratti di un corso serale l'impegno svolto sia a casa che in classe è più che sufficiente, all'altezza degli obiettivi scolastici e in linea con i programmi ministeriali.
Alcuni studenti hanno maturato una maggior capacità di accedere ai materiali (sfruttando al meglio la didattica digitale), altri hanno sperimentato una difficoltà ad organizzarsi autonomamente. A causa anche delle attività lavorative svolte durante il giorno, si sono verificati problemi di concentrazione: il gruppo classe fa fatica a seguire le lezioni per un tempo prolungato. Da parte del corpo docenti sono state preparate delle lezioni capaci di catturare l'attenzione degli studenti, mantenendo un clima sereno e serio all'interno della classe, semplificando e sintetizzando i nodi concettuali di ciascuna disciplina.

Programmazione del Consiglio di classe

Nel formulare la programmazione didattica, il Consiglio di classe ha opportunamente preso come punto di partenza le indicazioni ministeriali ed il PTOF, rispettando l'impostazione che pone l'accento sullo sviluppo di particolari competenze e capacità, oltre che disciplinari, anche trasversali quali: la capacità di orientarsi nella realtà circostante, locale, nazionale ed internazionale, prendendo coscienza della sua complessità; l'acquisizione del abitudine al confronto con modelli culturali differenti e la disponibilità al cambiamento; l'attitudine a confrontarsi, su varie tematiche, utilizzando linguaggio adeguato ed anche codici linguistici diversi sfruttando anche le diverse esperienze degli alunni.
Ogni disciplina, nella sua specificità e in una dimensione trasversale, ha concorso pertanto al raggiungimento delle seguenti finalità:

- Potenziare il livello di socializzazione, il rispetto di sé e degli altri, la partecipazione al dialogo educativo, il confronto sereno e costruttivo con i compagni, lo spirito di condivisione e di collaborazione all'interno della classe.
- Rispettare, con senso di responsabilità, gli impegni e le regole al''interno della classe e dell'istituzione scolastica.
- Rendere sempre più organizzato e autonomo il metodo di lavoro.
- Favorire un apprendimento che non si riduca ad una mera acquisizione mnemonica di contenuti, ma che sia punto di partenza per ulteriori approfondimenti culturali.
- Educare al autovalutazione.

SEZIONE SECONDA: LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE.

Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno

L'Istituto Walther non aveva in programma nessuna uscita per il corso serale.

Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati

	Lez. Frontale	Lez. laboratoriale	Lavoro di gruppo	Sportello di recupero	LIM	PC	Video
Italiano e storia	X					X	X
Tedesco	X		X			X	X
Inglese	X		X			X	X
Matematica	X					X	X
Diritto/ Economia	X		X			X	X
Economia Aziendale	x	x	x			x	X
Educazione Civica	x		x			x	

Considerata la conformazione della classe (come già illustrato ampiamente in precedenza) sono stati privilegiati i metodi didattici tradizionali basati sulle lezioni frontali al fine di garantire un'efficace didattica basata sulla chiarezza, la sintesi e sulla capacità di elaborazione delle nozioni.
Non sono mancate comunque occasioni per approfondire le lezioni canoniche. A disposizione degli studenti, l'Istituto Walther ha garantito un laboratorio di informatica (allestito con nuovi PC collegati ad Internet) e una sala video per assistere a documentari. Tutte le aule si stanno dotando di uno schermo digitale interattivo, connesso alla rete, per permettere a docenti e alunni di creare testi e documenti digitali condividerli e quindi ad avere sempre a disposizione materiale aggiornato e nel rispetto dell'ambiente. Allo stesso modo i docenti hanno utilizzato la didattica digitale in maniera più efficace, cercando di rendere gli studenti più autonomi nel reperire i materiali e le formazioni necessarie per una completa formazione. Come già detto, però, si è riscontrata la necessità di guidare gli alunni nell' acquisizione e comprensione del materiale, perché di fatto sono state individuate lacune di base nella capacità ti gestione e organizzazione autonoma delle conoscenze e delle competenze disciplinari.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nel corso di questi ultimi anni è diventato centrale, nonché fondamentale per il colloquio d'Esame, il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Nel corso diurno tradizionale, il PCTO caratterizza il percorso formativo degli studenti che si avvicinano al mondo del lavoro in maniera razionale. Supportati dalla scuola, gli alunni si apprestano a svolgere ore di lavoro presso un'azienda, o un ente, maturando le competenze

più affini al percorso di studio intrapreso. Tuttavia, nella specificità del corso serale, essendo proprio dedicato a studenti-lavoratori, il PCTO è di fatto convertito in un'esposizione orale (con eventuale supporto digitale) - presentata all'Esame di Stato - riguardo all'attività lavorativa svolta.

Insegnamento dell'educazione civica

In base a quanto previsto dal quadro formativo proposto dal Ministero dell'istruzione e del merito, per l'anno scolastico 2024/2025 sono state disposte le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in ottemperanza della legge del 20 agosto 2019, n. 92.
Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.
Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.
I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline e sono disposti sinteticamente in questi tre nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Classe, gli studenti della 5C hanno affrontato, durante il loro percorso di studi, una formazione nell'ambito della macroarea Sviluppo sostenibile, conoscenza fondamentale per promuovere il pieno sviluppo della persona e per il miglioramento dell'organizzazione politica, economica, ambientale e sociale del Paese.
Gli argomenti trasversali sono poi stati organizzati in una tabella (allegata al Documento di classe) in cui è stato disposto il monte ore delle singole discipline che si dedicheranno singolarmente all'insegnamento della disciplinare per un totale di 33 ore complessive, come previsto.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si è avvalso di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che sono stati applicati ai percorsi interdisciplinari e finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo

dedicata all'educazione civica. Il voto finale, espresso in decimi dal coordinatore del Consiglio di Classe, sarà quindi una valutazione complessiva che figurerà però come disciplina distinta e terrà conto di tutto quello indicato nel quadro normativo.

Elementi ulteriori per la valutazione finali

Le valutazioni hanno voluto premiare non solamente il mero risultato aritmetico delle prove in classe (peraltro significativo del grado di preparazione dei singoli studenti e della loro capacità di apprendimento), bensì anche l'impegno mostrato dagli allievi durante le lezioni. Pertanto, è stata premiata una partecipazione attiva ed una rielaborazione critica delle nozioni apprese. Chiaramente di grande importanza, al fine della valutazione, si sono rivelati i progressi compiuti durante i nove mesi di scuola.

Nel processo di valutazione intermedio e finale per ogni studente sono stati presi in esame i seguenti elementi:
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso.
- I risultati delle verifiche.
- Le osservazioni relative alle competenze trasversali.
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate.
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe.
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

SEZIONE TERZA: PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione di prima prova

La simulazione della prima prova prevede l'elaborazione di un testo scritto in lingua italiana. Le tracce utilizzate per la realizzazione del compito, sono organizzate in un fascicolo che propone diverse tipologie di scrittura (specificate a breve). Come per gli anni passati, si è fornito agli studenti un esempio di compito, sulla base delle tracce uscite durante l'Esame di Stato dell'anno precedente.

La prima simulazione si è svolta in data 20.02.2025 e il tempo assegnato per completare la prova è stato di 210 minuti.
La seconda simulazione si è svolta in data 30.04.2025 e il tempo assegnato per completare la prova è stato di 210 minuti.

I criteri di valutazione espressi da prima in centesimi, poi convertiti in quindicesimi, seguono le linee giuda della griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi fornita dallo stesso MIUR e rielaborata dal docente al fine dell'attribuzione del punteggio.

Simulazione di seconda prova

Per la simulazione della seconda prova di Economia aziendale sono state scelte le tracce degli esami di stato di economia aziendale svolte negli anni precedenti.

La prima simulazione si è svolta in data 09.04.2025 e il tempo assegnato per completare la prova è stato di 210 minuti.
La seconda simulazione si è svolta in data 09.05.2025 e il tempo assegnato per completare la prova è stato di 210 minuti.

Il punteggio complessivo totale di ogni prova va da 0 a 15 punti (20 punti per i due studenti che non devono sostenere la prova di tedesco) e viene attribuito sommando 4 specifiche sezioni come illustrato nell'allegato del documento.

Simulazione di tedesco

Nella provincia autonomia di Bolzano la prova scritta di L2 è parte integrante dell'esame di Stato.
Le prove simulate si sono svolte nella modalità e nelle tempistiche gestite dalla docente.

La prima simulazione si è svolta in data 25.02.2025 e il tempo assegnato per completare la prova è stato di 210 minuti.
La seconda simulazione si è svolta in data 01.04.2025 e il tempo assegnato per completare la prova è stato di 210 minuti.

Il punteggio complessivo totale di ogni prova va da 0 a 10 punti e viene attribuito sommando 4 specifiche sezioni come qui illustrato nell'allegato del documento.

Progettazione e organizzazione della conduzione del colloquio

Il Consiglio di classe ha organizzato la conduzione del colloquio seguendo l'ordinanza ministeriale e le disposizioni del Miur, nonché la circolare dell'Intendenza scolastica italiana della Provincia di Bolzano. Sono state previste le seguenti fasi per il colloquio multidisciplinare.

1. Analisi e esposizione del percorso per competenze interdisciplinari

Al candidato verrà chiesto di analizzare del materiale predisposto ed assegnato dalla sottocommissione, costituito da un testo, un documento, un progetto, un problema e finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline d'esame e del loro rapporto interdisciplinare. Di conseguenza il Consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, si è impegnato a formare e preparare gli studenti in maniera trasversale, fornendo le capacità e le competenze volte a stimolare lo sviluppo di un pensiero critico. Nello specifico, i programmi delle singole discipline sono stati predisposti e organizzati favorendo l'elaborazione di veri e propri nodi concettuali, in maniera da stimolare la capacità analitica degli studenti e orientata all'ideazione di percorsi interdisciplinare; facendo questo si è voluto dare maggior spazio alle materie non presenti in maniera caratterizzante nelle altre parti del colloquio. Infine, anche in questo caso, è stata predisposta una tabella con i nodi concettuali elaborati dal Consiglio di Classe.

2. Esposizione dell'esperienza del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Una parte del colloquio d'esame sarà caratterizzato dell'esposizione, da parte dello studente, dell'esperienza del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Il candidato dovrà pertanto relazionare - eventualmente con il supporto di un elaborato multimediale - dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso degli studi. Come già descritto precedentemente nel Documento, il corso serale è composto esclusivamente da studenti-lavoratori; perciò, gli alunni non presenteranno un vero è proprio percorso di orientamento, ma un'esperienza lavorativa da cui è dipesa la scelta di essersi iscritti alla scuola serale. Di conseguenza i candidati esporranno, alla Commissione, una presentazione del lavoro svolto tuttora o comunque negli ultimi mesi. Inoltre, in questo spazio gli studenti potranno dar prova delle loro competenze linguistiche presentato il lavoro in modalità plurilinguistica. Il Consiglio di Classe ha favorito e gestito, laddove fosse possibile, l'organizzazione della presentazione, fornendo spunti e consigli per migliorare l'esposizione.

Una volta progettato il colloquio, verrà organizzato dal Consiglio di Classe, nel mese di maggio, una simulazione dell'esame orale, orientandosi in base ai punti sopraindicati. In questa sede verranno sorteggiati, dalle singole classi, gli studenti che saranno esaminati dal Consiglio che fungerà da Commissione.

ALLEGATI AL DOCUMENTO DI CLASSE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER" BOLZANO
SCUOLA PUBBLICA PARITARIA

Approvato in data 13/05/2025

ITALIANO E STORIA	Daniele Chinaglia	
ECONOMIA AZIENDALE	Giovanni De Lorenzi	
DIRITTO	Michaela Moro	
ECONOMIA PUBBLICA	Gerardo Scibelli	
TEDESCO (L2)	Andrea Straudi	
INGLESE	Dominik Schöpf	
MATEMATICA	Matteo Braghini	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gerardo Scibelli

I.T.E. paritario Walther a.s. 2024 / 2025

SCHEDA RELATIVA ALLA DISCIPLINA - ITALIANO

CLASSE	5C
DOCENTE	Chinaglia Daniele
LIBRO DI TESTO	*Il Tesoro della Letteratura 3 - dal secondo Ottocento a oggi)*, R. Carnero – G. Innaccone, Giunti TVP – Treccani.

PROFILO DELLA CLASSE	La classe consta di un totale di 25 alunni, dei quali 17 maschi e 8 femmine. Una parte di essi è di madrelingua tedesca, o di altri gruppi linguistici. Il comportamento del gruppo classe durante le attività didattiche risulta sostanzialmente corretto, anche se la partecipazione attiva va spesso sollecitata. Alcuni tra gli alunni hanno mostrato una partecipazione altalenante, sia nelle attività in classe che nel lavoro didattico.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	A livello didattico sono stati raggiunti tutti gli obiettivi di competenza prefissati quasi tutti gli obiettivi di programma (vedasi la sezione dedicata al programma svolto). A tutti gli studenti sono stati dati gli strumenti per utilizzare e collegare la conoscenza degli aspetti fondamentali dello sviluppo letterario e culturale fra Ottocento e Novecento in Italia con riferimento ai principali fenomeni culturali europei ed italiani. Si è dato inoltre metodo e modo per potenziare la capacità di esprimersi in forma scritta e orale facendo uso del linguaggio appropriato alla tematica seguendo la correttezza grammaticale richiesta; la capacità di formare un proprio giudizio autonomo nell'analizzare e tematiche di carattere storico, letterario, di attualità esprimendo in forma verbale e scritta i propri argomenti e riflessioni; esporre i contenuti fondamentali della disciplina; saper stabilire confronti tra autori e opere.
CONTENUTI DISCIPLINARI	Principali correnti letterarie tra la fine del XIX e la prima metà del XX secolo, con i principali autori e le caratteristiche dei rispettivi stili e pensieri. Capacità di stesura di un testo scritto per lo svolgimento della prima prova scritta all'esame di maturità. Capacità di acquisire un giudizio autonomo nell'analizzare e approfondire temi e argomenti connessi alla storia culturale e letteraria, nonché all'attualità contemporanea.
MATERIALE DIDATTICO	Libri di testo, fonti letterarie di diversi tipi (materiali video, cartacei, audio), estratti dalle opere degli autori trattati. I materiali sono stati condivisi anche tramite il registro elettronico. Le lezioni sono state svolte alternando la spiegazione frontale a momenti di discussione e confronto.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Interrogazioni orali, verifiche scritte (quesiti a risposta multipla, domande aperte, esercizi di analisi di un testo letterario), temi di carattere critico argomentativo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per le verifiche scritte, ogni test prevedeva un determinato punteggio per ogni esercizio o domanda, con indicazione complessiva del punteggio globale minimo per la sufficienza piena. Sia per le prove scritte che per le prove orali si è tenuto conto della corretta proprietà di linguaggio, dell'uso di un lessico appropriato alla disciplina, della correttezza delle conoscenze e del loro utilizzo, di un corretto uso delle regole grammaticali.

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA

CORSO:	Amministrazione, Finanza, Marketing	**INSEGNANTE:**	Daniele Chinaglia
CLASSE:	5C	**MATERIA:**	Italiano

CULTURA, ARTE E LETTERATURA NELLA PRIMA METÀ DEL XX SECOLO	**DECADENTISMO** La critica nei confronti del positivismo e la nascita dell'irrazionalismo.
	ESTETISMO E SIMBOLISMO IN ITALIA L'esteta d'annunziano e il fanciullino pascoliano a confronto tra vitalismo e fonosimbolismo.
	VERISMO Positivismo e pessimismo a confronto nelle opere di Verga.
	CRISI DELLA COSCIENZA Il relativismo conoscitivo in Pirandello e l'introspezione psicologica in Svevo.

PROGRAMMA SVOLTO			
CORSO:	Amministrazione, Finanza, Marketing	**INSEGNANTE:**	Daniele Chinaglia
CLASSE:	5C	**MATERIA:**	Italiano

POSITIVISMO

- Caratteristiche del Naturalismo
- Caratteristiche del Verismo
- Giovanni Verga
  - Vita e opere
  - Il pensiero e lo stile letterario

DECADENTISMO

- Caratteristiche della corrente simbolista
- Giovanni Pascoli
  - Vita e opere
  - Il pensiero e lo stile letterario
- Caratteristiche dell'Estetismo
- Gabriele D'Annunzio
  - Vita e opere
  - Il pensiero e lo stile letterario, il superomismo
  - D'Annunzio e il fascismo

LA CRISI DELL'UOMO CONTEMPORANEO

- Luigi Pirandello
  - Vita e opere
  - Il pensiero e lo stile letterario
- Italo Svevo
  - Vita e opere
  - Il pensiero e lo stile letterario

L'ESPERIENZA DELLA GUERRA

- Giuseppe Ungaretti
  - Vita e opere
  - Il pensiero e lo stile letterario

APPROFONDIMENTI SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

- Approfondimenti specifici su tematiche di attualità emerse nel corso dell'anno

I.T.E. paritario Walther a.s. 2024 / 2025

SCHEDA RELATIVA ALLA DISCIPLINA - STORIA

CLASSE	5C
DOCENTE	Chinaglia Daniele
LIBRO DI TESTO	*La torre e il pedone – dal Novecento ai giorni nostri*, vol. 3, di F. M. Feltri - M. M. Bertazzoni - F. Neri, SEI editrice. *Noi di ieri, noi di domani*, di A. Barbero – C. Frugoni – C. Sclarandis, Zanichelli editore.

PROFILO DELLA CLASSE	La classe consta di un totale di 25 alunni, dei quali 17 maschi e 8 femmine. Una parte di essi è di madrelingua tedesca, o di altri gruppi linguistici. Il comportamento del gruppo classe durante le attività didattiche risulta sostanzialmente corretto, anche se la partecipazione attiva va spesso sollecitata. Alcuni tra gli alunni hanno mostrato una partecipazione altalenante, sia nelle attività in classe che nel lavoro didattico.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	A livello didattico sono stati raggiunti tutti gli obiettivi di competenza prefissati quasi tutti gli obiettivi di programma (vedasi la sezione dedicata al programma svolto). A tutti gli studenti sono stati dati gli strumenti necessari a comprendere la Storia del XX secolo, analizzarne e collegarne tra loro gli eventi storici verificatisi, anche apparentemente non interagenti, grazie ad un corretto uso e interpretazione delle fonti storiche nonché di una riflessione storico critica sugli eventi stessi.
CONTENUTI DISCIPLINARI	Periodo storico fra XIX e XX secolo: i grandi imperi e il colonialismo; cause e conseguenze della Prima Guerra Mondiale. Nascita e affermazione dei regimi autoritari: il Fascismo in Italia, il Nazismo in Germania. Cause e conseguenza della Seconda Guerra Mondiale. La guerra fredda e l'ordine mondiale bipolare.
MATERIALE DIDATTICO	Libri di testo, fonti storiche di diversi tipi (materiali video, cartacei, audio), mappe storiche, testi di approfondimento. I materiali sono stati condivisi anche tramite il registro elettronico. Le lezioni sono state svolte alternando la spiegazione frontale a momenti di discussione e confronto.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Interrogazioni orali, verifiche scritte (quesiti a risposta multipla, domande aperte, esercizi di analisi di fonti storiche).
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per le verifiche scritte, ogni test prevedeva un determinato punteggio per ogni esercizio o domanda, con indicazione complessiva del punteggio globale minimo per la sufficienza piena. Sia per le prove scritte che per le prove orali si è tenuto conto della corretta proprietà di linguaggio, dell'uso di un lessico appropriato alla disciplina, della correttezza delle conoscenze e del loro utilizzo.

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA

CORSO:	Amministrazione, Finanza, Marketing	**INSEGNANTE:**	Daniele Chinaglia
CLASSE:	5C	**MATERIA:**	Storia

IL XX SECOLO, TRASFORMAZIONI POLITICHE E CONFLITTI	**I TOTALITARISMI** Le ragioni dell'ascesa delle due maggiori dittature in Europa Occidentale e le figure di Mussolini e Hitler.
	LE DUE GUERRE MONDIALI I motivi che portarono gli stati alle tensioni internazionali; le strategie e le tecnologie sperimentate durante i conflitti; il problema della legittimazione dei popoli e dei confini riconosciuti in periodo di pace.
	LA GUERRA FREDDA La divisione del mondo tra le due superpotenze.
	LA REPUBBLICA ITALIANA La nascita della Repubblica in Italia.

PROGRAMMA SVOLTO			
CORSO:	Amministrazione, Finanza, Marketing	**INSEGNANTE:**	Daniele Chinaglia
CLASSE:	5C	**MATERIA:**	Storia

LA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

- La seconda rivoluzione industriale
- La nascita del pensiero socialista e comunista

IL PRIMO NOVECENTO

- La Prima Guerra Mondiale
- Le rivoluzioni russe e la nascita dell'URSS
- Il primo dopoguerra in Europa e in Italia

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

- Il fascismo
- Il nazismo

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto
- Le caratteristiche del conflitto
- Il secondo dopoguerra

LA GUERRA FREDDA

- I due blocchi ideologico politici
- Caratteristiche della guerra fredda
- Esempi di conflitti "minori" collegati allo scontro tra potenze

Scheda relativa alle singole discipline Anno scolastico 2024/2025

Docente: Giovanni De Lorenzi

Materia: Economia Aziendale

Classe: 5C

Libro di testo adottato: Astolfi E., Barale L., Ricci G., "*Entriamo in azienda oggi (Tomo 1 e Tomo 2)*", Milano, Rizzoli Education, 2020.

Profilo della Classe

La classe è composta da 25 alunni in parte di madrelingua tedesca, in parte di madrelingua italiana ed alcuni stranieri. Per tutto l'anno, lo svolgimento delle lezioni e del programma sono avvenuti in maniera regolare, continua e soddisfacente. La maggior parte della classe si è dimostrata interessata al contenuto della disciplina, salvo alcuni studenti poco predisposti all'apprendimento e con scarsa capacità di attenzione. La partecipazione e gli interventi in aula sono stati svolti sempre con educazione e rispetto. Le esercitazioni proposte durante le lezioni sono state eseguite con serietà e collaborazione della classe. Alcuni alunni presentano delle difficoltà nelle esercitazioni pratiche. Pertanto il giudizio complessivo è discreto come pure la preparazione derivante dal lavoro eseguito nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi raggiunti ed esiti medi

Gli obiettivi pre>issati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti. Al fine di completare la preparazione professionale degli studenti si sono volute trasferire nozioni teoriche e pratiche sulla cultura d'impresa, sull'importanza delle strategie, e sulla programmazione e pianificazione aziendale, sugli strumenti di adattamento alle mutevoli condizioni di mercato e sulla normativa di riferimento attuale.

Contenuti disciplinari

Le tematiche affrontate nel corso dell'anno sono state le seguenti:

ANALISI CONTABILE ED ECONOMICO-FINANZIARIA
Bilancio in IV direttiva CEE.
Analisi per indici.
Analisi per flussi. Rendiconto finanziario.

CONTABILITA' GESTIONALE
Metodi di calcolo dei costi e ripartizione.
Costi e scelte aziendali.

STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE
Pianificazione e controllo di gestione.
Il Budget.
Business plan e marketing plan.

FISCALITA' D'IMPRESA
L'imposta Ires e Irap.
Le variazioni in aumento e diminuzione per il calcolo IRES.

Materiale e attrezzatura didattica

Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno sono stati il libro di testo e il materiale preparato dal docente.

Tipologia di verifiche assegnate	Per valutare l'apprendimento degli argomenti affrontati nel corso dell'anno, sono state assegnate verifiche scritte e temi simulati per la maturità. Inoltre sono state svolte interrogazioni orali anche di gruppo.
Criteri di valutazione	Gli alunni sono stati valutati sotto molteplici aspetti sia durante le prove orali che scritte. I parametri presi in esame sono stati, oltre al profitto, la comprensione dei contenuti, la facoltà di organizzare i concetti in maniera completa e coerente con quanto richiesto, la capacità di esporre i contenuti attraverso il linguaggio specifico della disciplina, l'impegno, la partecipazione alle lezioni ed infine la frequenza scolastica.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER" Anno scolastico 2024/2025

Classe: 5C Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE Professore Giovanni De Lorenzi

ò NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA

1. Analisi economico – finanziaria
2. Contabilità gestionale
3. Strategia, pianificazione e programmazione aziendale
4. Fiscalità d'impresa

I.T.E. WALTHER: programma a.s. 2024 - 2025

CORSO	Amministrazione, Finanza e Marketing
CLASSE	5 C
INSEGNANTE	Giovanni De Lorenzi
MATERIA	Economia aziendale

MODULO 1 ***IL BILANCIO D'ESERCIZIO***

- Il sistema informativo di bilancio e la normativa di bilancio.
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico.
- Il bilancio in forma abbreviata.
- La relazione sulla gestione.
- La revisione del bilancio.

MODULO 2 ***ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI***

- L'interpretazione e le analisi di bilancio.
- Lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico riclassificato.
- Gli indici di bilancio: analisi della redditività, patrimoniale e finanziaria.
- Il rendiconto finanziario

MODULO 3 ***LA CONTABILITÁ GESTIONALE***

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.
- La classificazione dei costi.
- La contabilità a costi diretti (Direct Costing) e la contabilità a costi pieni (Full Costing).
- I metodi di ripartizione dei costi (base unica e multipla aziendale, centri di costo, ABC).
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva, l'accettazione di un nuovo ordine, il mix produttivo da realizzare, l'eliminazione del prodotto in perdita, la break even analysis per quantità e per fatturato.
- L'efficacia e l'efficienza aziendale. I rapporti e i rendimenti di scala.

MODULO 4 ***PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE***

- La pianificazione aziendale.
- Il budget e la redazione del budget.
- Il budget economico analitico.
- Il budget degli investimenti.
- L'analisi degli scostamenti ed il reporting.

MODULO 5 ***Il REDDITO FISCALE***

- L'imposta IRES e IRAP.
- Il metodo di calcolo dell'imposta IRES.
- Le variazioni in aumento del reddito fiscale ai fini IRES.
- Le variazioni in diminuzione del reddito fiscale ai fini IRES..

Scheda relativa alle singole discipline Anno scolastico 2024/2025

Docente: Straudi Andrea

Materia: Tedesco L2

Classe: 5C

Libro di testo adottato: Focus KonTexte Plus, Literatur und Kultur der deutschsprachigen Länder

Profilo della Classe	La classe è composta da 25 alunni lavoratori che hanno frequentato il corso serale. Gli studenti presentano un'utenza mista, composta da individui di madre lingua italiana, tedesca e altre. Dal punto di vista didattico, la classe presenta nel complesso un grado di preparazione sufficiente. Il livello di impegno e interesse è stato sufficiente. Il comportamento di tutta la classe è stato discreto durante tutto l'anno scolastico.
Obiettivi raggiunti ed esiti medi	Gli obiettivi fissati ad inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti. La maggior parte degli studenti ha acquisito una conoscenza discreta della lingua tedesca sia nell' orale, nella comprensione e nello scritto. Tutti gli studenti hanno progressivamente migliorato il proprio livello di partecipazione e profitto.
Contenuti disciplinari	La classe ha affrontato i seguenti contenuti disciplinari: Weimarer Republik Geschichte Südtirols: Die Option Die Katakomben- Schulen Das Dritte Reich Adolf Hitler Konzentrationslager Südtirol nach 1945 Die Geteilte Stadt Berlin Die Fluchtmöglichkeiten (Berliner Mauer) Literaturepochen wie: Vormärz Realismus Naturalismus mit Gerhart Hauptmann (Die Weber) Symbolismus mir Rainer Maria Rilke (Der Panther) Comprensioni di testo, file audio e produzione di testi argomentativi e gli Argomenti di grammatica più importanti.
Materiale e attrezzatura didattica	Gli strumenti didattici utilizzati nel corso dell'anno sono stati il libro di testo, fotocopie ed esercizi di libri di testo diversi da quello in adozione, riassunti forniti dal docente e testi con domande di comprensione.
Tipologia di verifiche assegnate	Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte. Le verifiche scritte con produzioni di testo da scrivere seguendo lo schema. Sono stati eseguiti interrogazioni orali durante tutto l'anno per poter verificare la comprensione degli argomenti trattati che riguardano la storia e la letteratura in lingua tedesca.

Criteri di valutazione	Nella valutazione complessiva si è tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità acquisite, della partecipazione, della frequenza e progressione nell'apprendimento. Le verifiche scritte e orali sono servite per valutare il livello di conoscenza degli argomenti trattati. Sono state fatte due simulazioni dell'esame di maturità riguardanti la lingua tedesco come L2. Come schema di valutazione è stata utilizzata la griglia che viene utilizzata anche durante l'esame.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER" Anno scolastico 2024/2025

Classe: 5C
Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing
Disciplina: Tedesco L2
Docente: Andrea Straudi

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	• Geschichtliche Themen • Literaturepochen • Schriftsteller • Die Europäische Union

I.T.E. WALTHER: programma a.s. 2024/2025

CORSO	Amministrazione, Finanza e Marketing
CLASSE	5C
INSEGNANTE	Straudi Andrea
MATERIA	Tedesco L2

CLASSE: V C
DOCENTE: STRAUDI ANDREA

GRAMMATIK

- Die Zeiten der Verben
- Die 4 Fälle
- Präpositionen
- Hauptsatz-Nebensatz
- Konnektoren

GESCHICHTLICHE THEMEN

- Weimarer Republik
- Geschichte Südtirols: Die Option
- Die Katakomben- Schulen
- Das Dritte Reich
- Adolf Hitler
- Konzentrationslager
- Südtirol nach 1945
- Die Geteilte Stadt Berlin
- Die Fluchtmöglichkeiten

LITERATUREPOCHEN

- Vormärz
- Realismus
- Naturalismus
- Symbolismus

SCHRIFTSTELLER UND WERKE:

- Gerhart Hauptmann: Die Weber
- Rainer Maria Rilke: Dinggedicht, Der Panther
- Bertolt Brecht: Die Bücherverbrennung

DIE EUROPÄISCHE UNION

- Die Geschichte
- Die Organe

VORBEREITUNG AUF DIE SCHRIFTLICHE PRÜFUNG

- Leseverstehen und Hörverstehen
- Textsorten:
    - Private / formeller Brief
    - Der Zeitungsartikel
    - Private / formelle E-Mail
    - Zusammenfassung
    - Argumentation / lineare und dialektische Erörterung
    - Blogbeitrag
    - Der Leserbrief
    - Der Geschäftsbrief

Anno scolastico 2024-2025

Scheda relativa alle singole discipline
Docente: SCHOEPF Dominik
Materia: Inglese
Classe: 5C

Libro di testo adottato: *Business for the Future*, M. Scagliarini e K. Gralton, Zanichelli, 2024

Profilo della Classe	La classe si distingue per una composizione mista, in cui è bilanciata la presenza di studenti di madrelingua tedesca, italiana e di altre lingue. Il basso livello d'inglese di alcuni alunni ha influito sullo svolgimento del programma, ma non ha intaccato il clima di serena collaborazione e rispetto reciproco instaurato durante l'anno, sia tra gli alunni che nei confronti dell'insegnante. Nel complesso gli studenti hanno raggiunto buoni risultati dal punto di vista del rendimento scolastico con alcune eccezioni.
Obiettivi raggiunti ed esiti medi	Allo studente è richiesta la capacità di esporre gli argomenti affrontati a lezione in modo chiaro, sintetico e con il linguaggio appropriato; la capacità di sviluppare e rielaborare in autonomia i concetti appresi, di argomentare il proprio pensiero critico e di approfondire quanto studiato in classe; la capacità di sostenere una prova di ascolto di livello B1 o B2 del Quadro di Riferimento europeo nella lingua inglese. Durante l'anno è stata privilegiata l'esposizione orale piuttosto che quella scritta. Gli alunni hanno acquisito le competenze adeguate alla trattazione dei temi affrontati nell'ambito del programma scolastico (economia, marketing e commercio internazionale) e cultura generale (storia e letteratura del XIX-XX. secolo, globalizzazione, Unione Europea, crisi ambientale e sistema politico del Regno Unito).
Contenuti disciplinari	The economy, marketing, international trade, the European Union, globalisation and multinationals, climate crisis, history and literature of the 19th –20th century and UK's political system.
Materiale e attrezzatura didattica	Libro di testo, fotocopie di libri diversi da quello adottato, riassunti, mappe concettuali, schemi sulla lavagna, link a siti internet.
Tipologia di verifiche assegnate	Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche scritte e interrogazioni orali.
Criteri di valutazione	Nella valutazione complessiva si è tenuto conto della preparazione dello studente, del grado di competenza linguistica raggiunto e delle capacità specifiche, tenendo conto anche della partecipazione durante le lezioni e della frequenza. L'obiettivo delle verifiche scritte e orali è stato di accertare il livello di conoscenza del programma, la rielaborazione personale dello studente dei concetti appresi in forma più semplice e schematica, la capacità espositiva e l'uso del lessico specifico della materia.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER" Anno scolastico 2024/2025

Classe: 5C Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Disciplina: Inglese Prof. Dominik Schoepf

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	THE ECONOMY AND MARKETING THE EUROPEAN UNION GLOBALISATION AND MULTINATIONALS CLIMATE CRISIS HISTORY AND LITERATURE BETWEEN XIX AND XX CENTURY UNITED KINGDOM'S POLITICAL SYSTEM

Anno scolastico 2024/2025

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER"

VIA DEGLI ARTIGIANI 31 – 39100 BOLZANO

PROGRAMMA DI INGLESE

CLASSE: V D

DOCENTE: DOMINIK SCHOEPF

ECONOMY

- The economy and its sectors
- Production and consumption cycle
- Consumerism
- Channels of distribution

MARKETING

- What marketing is about
- Market research
- Marketing mix
- Advertising media
- SWOT analysis

INTERNATIONAL TRADE

- Trading blocs
- International trade organisations

THE EUROPEAN UNION

- The European Union: goals and values
- History of the EU
- The most important institutions
- The Euro
- Brexit

GLOBALISATION AND MULTINATIONALS

- Different types of multinationals
- Positive and negative aspects of multinationals
- Globalisation: definition
- Positive and negative aspects of globalisation
- Child labour

CLIMATE CRISIS

- Global warming and pollution
- The hole in the ozone layer
- Actions against climate crisis: the international agreements
- 2030 Agenda for sustainable development
- Environmental activism: Fridays for Future
- Sustainability report
- Green economy
- Recycling

HISTORY AND LITERATURE

- Victorian Age
- First and Second Industrial Revolution
- Charles Dickens: life, plot and themes of *Oliver Twist*
- Decadentism and Aestheticism
- Oscar Wilde: life, plot and themes of *The Picture of Dorian Gray*
- World War I and shell shock
- Human crisis: James Joyce (life, the use of stream of consciousness and epiphany, the plot of *Ulysses*)
- Economic crisis: the Roaring Twenties and the Great Depression
- World War II, Holocaust and Winston Churchill
- Economic miracle: Marshall Plan
- Divided world: Cold War, birth of NATO, Berlin wall and Checkpoint Charlie

UNITED KINGDOM'S POLITICAL SYSTEM

- The unwritten constitution
- Crown, government and parliament

GRAMMAR

- Review of the most important tenses: Present Simple, Present Continuous, Past Simple.
- Expressing an opinion
- How to write a discussion

INVALSI

- Listening and reading exercises for the INVALSI test

Anno scolastico 2024/2025

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Michaela Moro

Materia: Diritto

Classe: 5C

Libro di testo adottato: "Diritto 5° Anno" - G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco - Ed. Le Monnier Scuola

Profilo della Classe	***Composizione e profilo comportamentale:*** la classe è composta da studenti di madrelingua italiana, tedesca e straniera abbastanza omogenea per età. Si tratta di studenti lavoratori. Nel complesso l'atteggiamento manifestato è stato collaborativo e interessato. Buono il livello di partecipazione. ***Il profitto:*** il profitto, nella media, si è attestato su livelli buoni.
Obiettivi raggiunti ed esiti medi	Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico in sede di programmazione, sono stati sostanzialmente raggiunti. La classe ha acquisito le conoscenze sufficienti per comprendere i principi della Costituzione, il funzionamento dello Stato e della Pubblica Amministrazione.
Contenuti disciplinari	***Lo Stato, la costituzione e le forme di governo*** *Lo Stato:* i concetti di Stato, popolo, cittadinanza e territorio l'organizzazione politica le forme di Stato *La Costituzione:* contesto storico, nascita, caratteri e struttura della Costituzione i principi fondamentali della Costituzione *I principi della forma di governo:* la forma di governo la separazione dei poteri democrazia e rappresentanza i partiti politici ***L'organizzazione costituzionale*** il Parlamento il Governo la funzione giurisdizionale il Presidente della Repubblica la Corte Costituzionale

	Le regioni e gli enti locali le regioni le province le città metropolitane i comuni ***La pubblica amministrazione*** principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione gli atti amministrativi e i beni pubblici i contratti della pubblica amministrazione e i rapporti con i lavoratori e le imprese ***Organismi internazionali e diritto globale*** *l'Unione Europea:* il contesto storico gli organi, le funzioni e le competenze *le organizzazioni internazionale:* l'ONU la Corte penale internazionale il consigli d'Europa e la Corte di Strasburgo la NATO L'organizzazione mondiale del Commercio il fondo Monetario internazionale e la banca Mondiale *Le imprese internazionalizzate:* la globalizzazione economica e gli aspetto critici dell'espansione delle multinazionali
Materiale e attrezzatura didattica	Per lo svolgimento del programma è stato utilizzato il libro di testo.
Tipologia di verifiche assegnate	Le prove di verifica si sono svolte in forma scritta, interrogazioni orali, valutazione degli interventi nel corso delle lezioni
Criteri di valutazione	Le valutazioni sono state fatte sulla base dei parametri inseriti nel prospetto approvato dal Consiglio di Classe.
Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	Al termine dell'anno scolastico gli alunni a diversi livelli conoscono: a) Origine, caratteri e struttura del testo costituzionale; b) Il significato dei principi e valori costituzionali fondamentali; c) L'organizzazione degli organi costituzionali; d) Le forme dell'attività amministrativa; e) Il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici f) le fasi del processo di costituzione dell'unità europea;

	g) La composizione e le funzioni degli organi comunitari. Al termine dell'anno scolastico gli alunni a diversi livelli sanno: a) Comprendere il significato dei principi fondamentali che ispirano la Costituzione italiana; b) Comprendere le modalità e gli strumenti attraverso cui la democrazia si esprime e si realizza concretamente; c) Comprendere i rapporti e gli equilibri tra i diversi organi costituzionali; d) Riconoscere il concetto di Pubblica Amministrazione; e) Comprendere natura e funzioni della Pubblica Amministrazione;

Classe: 5 C

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Disciplina: Diritto

Prof.ssa Michaela Moro

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	1. La costituzione 2. gli organi di Governo 3. Unione Europea e le organizzazioni internazionali 4. Globalizzazione

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - Indirizzo Amministrazione Marketing e Finanza

PROGRAMMA DI DIRITTO
CLASSE 5C
Anno scolastico 2024/2025

Lo Stato, la costituzione le fonti del diritto e le forme di governo

Lo Stato:
i concetti di Stato, popolo, cittadinanza e territorio
l'organizzazione politica
le forme di Stato

La Costituzione:
contesto storico, nascita, caratteri e struttura della Costituzione
i principi fondamentali della Costituzione
le fonti del diritto

I principi della forma di governo:
la forma di governo
la separazione dei poteri
democrazia e rappresentanza
i partiti politici

L'organizzazione costituzionale

il Parlamento:
il bicameralismo perfetto
le norme elettorali
la legislatura
la rappresentanza politica e le garanzie dei parlamentari
l'organizzazione interna delle due Camere
la legislazione ordinaria e quella costituzionale
i poteri di indirizzo e di controllo

il Governo:
la composizione del Governo e le sue funzioni la sua struttura
la formazione del Governo
il rapporto di fiducia
i poteri legislativi
il potere regolamentare

la funzione giurisdizionale:
la magistratura e il concetto di giudice naturale
distinzione tra magistratura giudicante ed inquirente
le magistrature ordinarie e speciali
la soggezione dei giudici solo alla legge
l'indipendenza interna
i gradi del giudizio

il Presidente della Repubblica:
la sua funzione
elezione e durata in carica
i poteri di garanzia, di rappresentanza nazionale

la Corte Costituzionale:
struttura e funzionamento
il giudizio di legittimità
i conflitti costituzionali
la competenza penale
il referendum abrogativo

Le regioni e gli enti locali

le regioni:
contesto storico della loro nascita
distinzione tra statuto ordinario
le competenze legislative e il riparto delle competenze tra stato e regioni
potestà regolamentare
federalismo fiscale

gli enti locali:
le province
le città metropolitane
i comuni

La pubblica amministrazione

principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione:
compiti amministrativi
principi costituzionali di riferimento per la PA
rapporti con il cittadino
funzioni della PA
il rapporto di pubblico impiego

gli atti amministrativi e i beni pubblici:
concetto di atto amministrativo
i provvedimenti amministrativi
la discrezionalità amministrativa
l'accesso agli atti amministrativi
l'invalidità degli atti amministrativi
la tutela nei confronti della PA
l'autotutela della PA
i beni pubblici
i contratti della pubblica amministrazione e i rapporti con i lavoratori e le imprese

Organismi internazionali e diritto globale

l'Unione Europea:
il contesto storico
gli organi, le funzioni e le competenze

le organizzazioni internazionali:
l'ONU

la Corte penale internazionale
il Consiglio d'Europa e la Corte di
Strasburgo la NATO
L'organizzazione mondiale del Commercio
il fondo Monetario internazionale e la banca Mondiale

Le imprese internazionalizzate:
la globalizzazione economica
l'internazionalizzazione
gli aspetti critici dell'espansione delle
multinazionali la responsabilità sociale dell'impresa

Anno scolastico 2024/2025

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: Scibelli Gerardo
Materia: Economia pubblica
Classe: 5C

Libro di testo adottato: Balestrino/De Rosa/Gallo- Basi dell'economia pubblica e del Diritto Tributario (Simone per la scuola).

Pro5ilo della Classe	La composizione della classe è omogenea, con studenti di madrelingua prevalentemente di italiana e tedesca. Nonostante qualche allievo, non sempre presente e motivato che necessita di essere continuamente stimolato, la classe ha mostrato Lin dall'inizio un buon livello di coesione e non hanno evidenziato problemi di adattamento all'ambiente scolastico. Dal punto di vista disciplinare, la classe appare quindi viva ma molto rispettosa delle norme che regolano la vita scolastica. Pur nelle difLicoltà degli impegni lavorativi e domestici, la classe si è dimostrata interessata agli argomenti trattati. La partecipazione e la curiosità degli studenti si sono dimostrate mediamente più che discrete.
Obiettivi raggiunti ed esiti medi	Gli obbiettivi Lissati ad inizio a.s. in sede di programmazione sono stati sostanzialmente raggiunti, acquisendo le abilità sufLicienti alla interpretazione dei principali istituti economici riguardanti il contribuente e lo Stato. Anche i temi relativi alla Linanza pubblica sono stati oggetto di confronto e analisi critica
Contenuti disciplinari	La Finanza pubblica: Attività Linanziaria dello Stato: Spese Pubbliche per la sicurezza sociale (Welfare); Entrate Pubbliche, Entrate Originarie, Entrate Derivate, Imposte, Debito Pubblico. Il Bilancio dello Stato. Il Bilancio dell'Unione Europea. Principi economici delle Imposte. Principi giuridici delle Imposte. Effetti economici delle Imposte: Evasione, Elusione, Traslazione. Sistema Tributario Italiano: Evoluzione storica e principi costituzionali. Imposte dirette I.R.P.E.F., I.R.E.S. Imposte dirette: I.V.A., Accise, Monopoli, Imposta sulle successioni e donazioni. Imposte locali: I.R.A.P., I.U.C., -I.M.U., T.A.S.I., T.A.R.I. Contenzioso Tributario: strumenti deLlattivi (conciliazione, autotutela, saldo e stralcio, voluntary disclosure).
Materiale e attrezzatura didattica	Testo di adozione, ricerche in rete, fotocopie
Tipologia di veri5iche assegnate	Interrogazioni orali, ricerche a casa.
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione si richiamano al prospetto approvato dal Consiglio di Classe

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER" Anno scolastico 2024/2025

Classe: 5C Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Disciplina: ECONOMIA PUBBLICA Prof. Scibelli Gerardo

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	▪ La Finanza Pubblica e gli Atti attraverso cui si realizza ▪ D.E.F. – BILANCIO DELLO STATO ▪ Legge di Stabilità ▪ Sistema Tributario Italiano ▪ Imposte Erariali: ➢ I.R.P.E.F. ➢ I.R.E.S. ➢ I.R.A.P. ▪ Imposte locali ▪ Contenzioso tributario

PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA

Prof. Scibelli Gerardo Classe: 5 C

a.s. 2024/2025

- La Finanza Pubblica: Attività Finanziaria Pubblica, teorie sul ruolo della Finanza Pubblica.

- Attività Finanziaria dello Stato: Spese Pubbliche in generale; Spese Pubbliche per la sicurezza sociale (Welfare); Entrate Pubbliche, Entrate Originarie, Entrate Derivate, Imposte, Debito Pubblico.

- Il Bilancio dello Stato- Il Bilancio dell'Unione Europea.

- Principi economici delle Imposte.

- Principi giuridici delle Imposte.

- Effetti economici delle Imposte: Evasione, Elusione, Traslazione.

- Sistema Tributario Italiano: Evoluzione storica e principi costituzionali.

- Imposte dirette: I.R.P.E.F., I.R.E.S.

- Imposte indirette: I.V.A., Accise, Monopoli, Imposta sulle successioni e donazioni.

- Imposte locali: I.R.A.P., I.U.C., I.M.I. – I.M.U., T.A.S.I., T.A.R.I.

- Contenzioso Tributario: strumenti deflattivi (conciliazione, autotutela, saldo e stralcio, voluntary disclosure).

Anno scolastico 2024/2025

Scheda relativa alle singole discipline

Docente: prof. Matteo Braghini

Materia: Matematica

Classe: V C

Libro di testo adottato: Matematica per indirizzo economico 3 – Gambotto A., Consolini B., Manzone D. – Tramontana

Profilo della Classe	La classe si presenta eterogenea per background scolastico e gruppo linguistico, nonostante l'età media degli studenti sia piuttosto omogenea. Sebbene questa diversità abbia posto delle sfide, la maggior parte degli studenti ha dimostrato collaborazione, diligenza e motivazione. La varietà del gruppo classe si è manifestata in una significativa disomogeneità per quanto riguarda il metodo di studio, i livelli di partenza, il senso di responsabilità, la partecipazione al dialogo educativo e gli interessi personali. Per far fronte a questa situazione complessa e alle diverse esigenze, il Consiglio di classe ha dovuto implementare un'ampia gamma di strategie pedagogiche, metodologiche e didattiche. Dal punto di vista cognitivo, la situazione iniziale è rimasta sostanzialmente invariata fino alla fine dell'anno scolastico. Si possono distinguere tre gruppi: un piccolo numero di studenti con una preparazione solida e un forte desiderio di approfondire le proprie conoscenze; la maggioranza degli allievi con una preparazione di base generalmente sufficiente; e alcuni studenti con una preparazione frammentaria, spesso dovuta a lacune pregresse. Di conseguenza, si è reso necessario un costante lavoro di recupero per uniformare la qualità dell'impegno e delle prestazioni, accompagnato da un continuo incoraggiamento alla partecipazione attiva alle lezioni.
Obiettivi raggiunti ed esiti medi	L'impegno e la collaborazione di un buon numero di studenti, nonostante le difficoltà esposte nel profilo della classe, hanno permesso di svolgere gli argomenti principali previsti dal piano di lavoro. Il profitto della classe è eterogeneo, ma nel complesso positivo.
Contenuti disciplinari	Elementi di logica e di informatica • Approfondimento del procedimento deduttivo: concetti primitivi ed assiomi; definizioni e teoremi; regole d'inferenza e dimostrazioni. Principio d'induzione. • Coerenza ed indipendenza di un sistema di assiomi. • Elementi di teoria degli automi e degli algoritmi. Funzioni computabili. • Insiemi di dati e loro strutture notevoli. • Procedure ricorsive e loro rapporto con le procedure iterative. • Ampliamento delle strutture dei linguaggi. Pacchetti applicativi. Geometria del piano • Piano cartesiano: ellisse, iperbole. • Le trasformazioni geometriche nel piano: affinità e sue proprietà. • Il problema della misura: lunghezza ed area. • La sistemazione assiomatica della geometria euclidea Analisi infinitesimale e numerica

	• Progressioni aritmetica e geometrica. Successione numerica e limite di una successione. Il numero (pi greco) e il numero e. • Limite di una funzione. Funzione continua. Derivata di una funzione. • Studio di una funzione e sua rappresentazione grafica. • Applicazioni in economia: domanda ed offerta, costi, ricavi, profitti. • Interpolazione. Risoluzione approssimata di equazioni e sistemi. Derivazione numerica Elementi di probabilità e statistica • Speranza condizionata. • Distribuzione binomiale, normale e di Poisson. Teorema di Bernoulli. • Nozioni fondamentali di statistica inferenziale. teoria del campione, teoria della stima, verifica delle ipotesi, inferenza bemoulliana. Elementi di matematica finanziaria ed attuariale • Situazioni economiche e principio di equivalenza finanziaria. • Valutazioni di rendite. • Ammortamenti. • Probabilità di vita e di morte. Assicurazioni sulla vita. Ricerca operativa • Problemi di ottimizzazione in una e in due variabili. • Programmazione lineare: formalizzazione del modello; risoluzione con il metodo grafico e con il metodo del simplesso.
Materiale e attrezzatura didattica	Libro di testo Schemi alla lavagna Esempi ed esercizi svolti Ricerche svolte in aula
Tipologia di verifiche assegnate	Verifiche scritte: svolgimento di esercizi. Verifiche orali: svolgimento di esercizi alla lavagna e/o spiegazione dei vari passaggi utilizzati per risolverli. Esposizioni di brevi relazioni svolte in aula
Criteri di valutazione	Le valutazioni si sono basate sulla conoscenza dei contenuti, la comprensione e l'aderenza alle tracce e l'utilizzo dei passaggi necessari alla risoluzione dei compiti assegnati. Inoltre, si è tenuto conto dell'impegno e la costanza dimostrati durante l'intero anno scolastico.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "WALTHER" Anno scolastico 2024/2025

Classe: V C Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Disciplina: MATEMATICA Prof. Matteo Braghini

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA	• il numero (A) • lo spazio e le figure (B) • le relazioni (C-D) • i dati e le previsioni (E) • argomentare e congetturare (F) • misurare (B) • risolvere e porsi problemi (A—F trasversale)

I.T.E. "WALTHER"
PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE V C
Anno scolastico 2024/2025
Prof. Matteo Braghini

Elementi di Logica e Informatica per l'Economia

- Processo deduttivo applicato alle decisioni aziendali: assiomi, teoremi e dimostrazioni in contesti economici.
- Strutture dati per la gestione aziendale: database, tabelle, relazioni.
- Algoritmi e automi per l'automazione dei processi (es: fatturazione, inventory management).
- Procedure ricorsive vs iterative in ottimizzazione dei costi.

Geometria e Analisi per l'Economia

- Piano cartesiano: applicazioni a curve di domanda/offerta (iperboli, parabole).
- Trasformazioni geometriche negli indici economici.
- Misurazione di aree e volumi per il calcolo di costi/benefici (es: ottimizzazione spazi logistici).

Analisi Infinitesimale con Applicazioni Economiche

- Successioni e limiti: interesse composto, crescita di capitale.
- Derivate:
  - Elasticità della domanda.
  - Costi marginali e ricavi marginali.
  - Ottimizzazione del profitto (massimi/minimi).
- Studio di funzioni per modelli di pricing e break-even analysis.
- Derivazione numerica per previsioni di mercato.

Probabilità e Statistica per le Decisioni Aziendali

- Distribuzioni (binomiale, normale, Poisson) in risk management.
- Teorema di Bernoulli e campionamento statistico per sondaggi di mercato.
- Inferenza statistica: stima di parametri (es: media di vendite).
- Verifica di ipotesi per valutare efficacia strategie marketing.

Matematica Finanziaria e Attuariale

- Principio di equivalenza finanziaria: VAN, TIR.
- Rendite (valutazione pensioni, leasing).
- Ammortamenti (piani di rimborso prestiti).
- Assicurazioni sulla vita: calcolo premi e rischi.

Ricerca Operativa per l'Ottimizzazione

- Problemi di ottimizzazione (es: minimizzazione costi di produzione).

- Programmazione lineare:
    - Modelli per allocazione risorse.
    - Metodo del simplesso per trasporti e logistica.

Funzioni e Derivate (Approfondimento Economico)

- Derivate fondamentali applicate a:
    - Funzioni di utilità.
    - Analisi costo-ricavo (punto di pareggio).
- Teoremi di Rolle/Lagrange per intervalli di redditività.
- Massimi/minimi in gestione del magazzino (EOQ - Economic Order Quantity).

Integrali per l'Economia

- Integrali indefiniti: funzioni di costo totale da funzioni marginali.
- Integrali definiti:
    - Calcolo aree sotto curve di domanda/offerta (surplus del consumatore/produttore).
    - Valore attuale di flussi di cassa continui.
- Integrali impropri in modelli di crescita a lungo termine.

Sessione ordinaria 2017
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I072 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2015 dell'impresa industriale Alfa spa.

- .....
- *Analisi del mercato*
  Il mercato degli elettrodomestici nel quale opera Alfa spa, vede la presenza di imprese che risultano particolarmente competitive nel prezzo, nella innovazione tecnologica e nell'assistenza post vendita.
  L'analisi della domanda, effettuata dalle associazioni di categoria (consumatori e produttori), ha rilevato un possibile incremento delle vendite per il target di giovani interessato a prodotti che utilizzano una tecnologia che consenta il collegamento in rete.
  .....

- *Analisi della produzione*
  Le verifiche effettuate sui processi produttivi hanno evidenziato rigidità nelle caratteristiche di alcuni impianti e macchinari che determina, tra l'altro, una incidenza elevata nei costi di produzione.
  .....

- *Dati di bilancio*
  Dai documenti di bilancio di Alfa spa al 31/12/2015 e dalla loro riclassificazione, si rilevano i seguenti dati e indicatori:
  - patrimonio netto 9.430.000 euro
  - ROE 2,5% con trend negativo rispetto ai due esercizi precedenti
  - leverage 2,2.

- *Scelte operative*
  Il management aziendale propone per l'esercizio 2016:
  - investimenti in ricerca e sviluppo
  - rinnovo di beni strumentali per realizzare maggiore flessibilità ed elasticità nei processi produttivi al fine di ottenere prodotti tecnologicamente competitivi
  - formazione del personale addetto alla produzione e alla vendita
  - attivazione di una campagna promozionale.

- .....

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del report annuale, tragga da questo gli elementi necessari per redigere:

1. il budget degli investimenti elaborato dal management di Alfa spa per l'esercizio 2016 per l'attuazione delle scelte operative proposte

2. lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2016 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato quanto programmato e conseguito un miglioramento nel risultato economico.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Redigere il budget economico annuale elaborato dai responsabili di Alfa spa per l'esercizio 2017 ipotizzando un incremento delle vendite del 3%.

2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2016 utilizzando gli opportuni indicatori.

3. Presentare il report sull'analisi degli scostamenti redatto dal responsabile di Beta spa, impresa industriale, che produce e commercializza il prodotto MLR344, considerando che per l'esercizio 2016:
   a. ha programmato la vendita di 300.000 unità al prezzo unitario di 20,00 euro per acquisire il 40% della quota di mercato
   b. ha rilevato a consuntivo i seguenti dati:
      - vendite effettive maggiori rispetto a quelle programmate
      - prezzo unitario di vendita inferiore a quello programmato
      - domanda di mercato 840.000 unità.
4. L'impresa industriale Gamma spa produce tre linee di scarpe (uomo, donna e bambino) utilizzando tre reparti produttivi e un centro ausiliario alla produzione. Le scarpe da uomo sono realizzate nei tre reparti, quelle da donna e bambino in due reparti. Determinare il costo di produzione totale e unitario delle tre lavorazioni con il *Full costing method*.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa che opera nel settore agro-alimentare, ha avviato azioni concrete in attuazione dei principi ESG (*Environmental Social Governance*). La società, al fine di migliorare la reputazione, rafforzare l'immagine aziendale e mostrarsi consapevole e responsabile nei confronti dell'ambiente, ha deciso, pur non essendo obbligata, di integrare la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c. con una sezione separata contenente la Dichiarazione non finanziaria.

Relazione sulla gestione svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2022

Signori azionisti,

la società ha registrato nel 2022 un risultato economico degno di nota.
.....

Dati e indicatori di bilancio
- Patrimonio netto 5.247.000 euro pari 40% del totale degli impieghi
- ROE 10%

.....

Dichiarazione non finanziaria (art. 5, comma 1 a) del D.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254)
Report di sostenibilità

1. *Sostenibilità*

   L'impegno di Alfa spa è di garantire ai clienti alimenti frutto di ricerca e innovazione per contribuire a fornire un'alimentazione sana, equilibrata e corretta. Grazie agli investimenti realizzati negli ultimi anni sono stati ridotti in modo significativo le emissioni di gas e il consumo di acqua.
   .....

2. *Acquisto responsabile e filiere corte*

   Il 70% delle materie prime utilizzate nelle lavorazioni proviene da aziende coinvolte in progetti di agricoltura sostenibile. L'impresa punta a ridurre la distanza dai fornitori allo stabilimento di produzione tessendo rapporti con fornitori locali italiani.
   .....

3. *Produzione responsabile e packaging riciclabile*
   - La produzione è realizzata riducendo il contenuto di grassi, sale e zuccheri e incrementando il contenuto di fibre.

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

- Un altro ambito di innovazione è rappresentato dalla ricerca e dall'utilizzo di packaging sostenibile: il 100% delle confezioni dei prodotti di tre linee produttive è riciclabile. L'impresa utilizza infatti carta e cartone in fibra vegetale proveniente da piante gestite in modo responsabile.
- La qualità dei prodotti, offerti sul mercato, è costantemente monitorata dal momento in cui vengono acquisite le materie prime, effettuata la lavorazione e l'imballaggio, realizzata la consegna ai clienti.
- Nell'ultimo esercizio Alfa spa ha immesso sul mercato il prodotto codificato GR56 realizzato con ingredienti provenienti da agricoltura biologica e confezionato con materiali interamente riciclati.
- L'ampio portafoglio di prodotti realizzati da Alfa spa ha consentito di frazionare i rischi operando in più segmenti di mercato.
- La sostituzione della plastica nel confezionamento dei prodotti con carta e cartone è realizzata nei casi in cui la sicurezza e la qualità del prodotto è comunque garantita.
- L'obbligo dell'etichettatura ambientale ha richiesto investimenti per il rispetto della normativa.

.....

4. *Inclusione e parità di genere*
   Il principio di sostenibilità è perseguito anche con un'attenzione particolare alle persone e alle comunità locali. Il costo del personale, che corrisponde al 60% del Valore aggiunto, è risultato nell'esercizio 2022 pari a 4.137.000 euro.
   Il 38% del personale che occupa ruoli di dirigenza è femminile. A parità di qualifica e mansione uomini e donne percepiscono la stessa retribuzione.
   .....

5. *Attenzione ai portatori del capitale di rischio*
   L'attenzione ai portatori del capitale di rischio è realizzata nell'esercizio con la proposta degli amministratori, nel rispetto delle disposizioni di legge, di distribuire l'intero utile 2022.
   .....

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del documento sopra riportato, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2022.

Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" di Alfa spa al 31/12/2022.
2. Presentare il budget degli investimenti e il budget economico elaborati da Alfa spa per l'esercizio 2023, considerando che gli amministratori prevedono:
   - investimenti in impianti;
   - incremento delle vendite del 4% e del risultato economico del 2% per effetto delle economie di scala.
3. Beta spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, realizza, tra le altre, la produzione MEC72H in 120.000 unità sfruttando l'80% della capacità produttiva annua. Alla società pervengono due richieste di fornitura:
   - il cliente A richiede 20.000 unità al prezzo unitario di 35,00 euro;
   - il cliente B richiede 35.000 unità al prezzo unitario di 40,00 euro.

   Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la richiesta che verrà soddisfatta in quanto più conveniente per l'impresa.
4. Banca Teta spa concede un affidamento di 200.000,00 euro a Gamma spa utilizzabile come apertura di credito per portafoglio s.b.f. e anticipo su fatture nella misura dell'80% dei crediti ceduti. Presentare le registrazioni contabili di gestione compilate da Gamma spa durante il primo trimestre relative al portafoglio Ri.Ba. per 32.400,00 euro e allo smobilizzo di fatture per 84.600,00 euro e indicare i riflessi di tali operazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Griglia di valutazione prova scritta di Economia Aziendale
Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing

Candidato _____ Classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Quasi nulla Frammentaria ma pertinente Completa	1 2 3
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, alla realizzazione di analisi e interpretazione dei dati, alla elaborazione di report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale	Quasi nulla Parziale Completa	1 2 3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Quasi nulla Approssimata Sufficiente Adeguata Approfondita e completa Rilevante	1 2 3 4 5 6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Inadeguata Generica Appropriata	1 2 3
	Totale punti	/15

La commissione

Griglia di valutazione prova scritta di Economia Aziendale
Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing

Candidato _____ Classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Quasi nulla Insufficiente Frammentaria ma pertinente Completa	1 2 3 4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, alla realizzazione di analisi e interpretazione dei dati, alla elaborazione di report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale	Quasi nulla Insufficiente Parziale Completa Rilevante	1 2 3 4 5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Quasi nulla Approssimata Sufficiente Adeguata Approfondita e completa Rilevante	1 2 3 4 5 6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Quasi nulla Approssimata Adeguata Appropriata Rilevante	1 2 3 4 5
	Totale punti	/20

La commissione

ESAME DI STATO 2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Alunno/a: _____

Classe: _____ Tipologia Traccia: **A** Data: _____

GRIGLIA GENERALE VALIDA PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI TRACCIA (max 60 punti)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.	Testo ordinato e organizzato in modo efficace; idee / informazioni ben correlate tra loro; sviluppo coeso e coerente.	19-20	
	Testo ideato e pianificato in modo equilibrato e ordinato; idee / informazioni correlate reciprocamente in modo essenziale; sviluppo coeso e coerente.	16-18	
	Testo semplice e lineare; idee / informazioni solo in parte correlate tra loro; sviluppo coerente anche se con qualche difetto di coesione.	10-15	
	Testo ripetitivo; idee / informazioni quasi mai correlate tra loro; sviluppo parzialmente coerente e coeso con ripetizioni inutili e/o punti di ambiguità.	5-9	
	Testo con pianificazione scarsa o non adeguata; idee / informazioni non correlate tra loro; sviluppo privo di coesione e/o di coerenza.	1-4	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico.	10	
	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente.	8-9	
	Lessico generico, semplice, adeguato, pur con imprecisioni occasionali.	6-7	
	Lessico improprio; uso occasionale di locuzioni colloquiali.	3-5	
	Lessico improprio; errori lessicali gravi; uso ripetuto di locuzioni colloquiali.	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto; assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	10	
	Sintassi complessivamente articolata; assenza di errori ortografici (o max uno); punteggiatura efficace.	8-9	
	Sintassi semplice ma sostanzialmente corretta; occasionali errori ortografici; punteggiatura adeguata.	6-7	
	Sintassi poco curata; presenza di diversi errori ortografici; uso della punteggiatura quasi sempre adeguato.	3-5	
	Sintassi disarticolata in buona parte del testo; errori ortografici frequenti; uso della punteggiatura non corretto.	1-2	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Espressioni di giudizi critici originali, arricchite da riferimenti culturali precisi e approfondite valutazioni personali.	19-20	
	Giudizi critici documentati tramite riferimenti culturali adeguati; discreta capacità di rielaborazione personale.	16-18	
	Riflessione critica elementare e/o non sempre motivata; riferimenti culturali scarsi ma sostanzialmente corretti.	10-15	
	Riflessione critica scarsa; riferimenti culturali scarsi e/o non sempre corretti.	5-9	
	Riflessione critica quasi inesistente; riferimenti culturali assenti o insufficienti.	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO (griglia generale)		**60**	

GRIGLIA SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA A (max 40 punti)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
Rispetto della consegna e dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, aderendo alla consegna in modo esauriente ed articolato.	10	
	Il testo rispetta i vincoli dati in modo adeguato, aderendo alla consegna in modo completo e sicuro.	8-9	
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati; aderisce sostanzialmente alla consegna con una trattazione completa ma essenziale.	6-7	
	Il testo rispetta parzialmente i vincoli dati; l'adesione alla consegna è parziale e/o la trattazione è superficiale.	4-5	
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati; non è aderente alla consegna e/o la trattazione è carente.	1-3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione esauriente e puntuale del senso complessivo del testo, degli snodi tematici e stilistici, dei concetti e delle informazioni essenziali.	10	
	Comprensione adeguata del testo e delle consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	8-9	
	Comprensione del testo essenziale; individuazione dei concetti e delle informazioni essenziali; interpretazione parzialmente corretta.	6-7	
	Comprensione del testo inesatta e/o parziale; individuazione parziale dei concetti e delle informazioni essenziali; interpretazione per lo più errata.	4-5	
	Comprensione del testo errata; mancato riconoscimento di gran parte dei concetti e delle informazioni essenziali; interpretazione errata.	1-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi svolta in modo ricco, approfondito e pertinente in tutti gli aspetti.	10	
	Analisi svolta in modo completo e adeguato; solo imprecisioni lievi.	8-9	
	Analisi svolta in modo essenziale ma completo; assenza di errori rilevanti.	6-7	
	Analisi svolta in modo parziale, con errori occasionali.	3-5	
	Analisi delle strutture retorico-stilistiche in gran parte o in tutto errata.	1-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riflessioni critiche e considerazioni personali varie e pertinenti sostenute da riferimenti culturali adeguati; interpretazione del testo corretta.	10	
	Riflessioni critiche e considerazioni personali varie e pertinenti; interpretazione del testo corretta.	8-9	
	Riflessioni critiche essenziali; considerazioni personali varie e sostanzialmente pertinenti; interpretazione del testo corretta.	6-7	
	Riflessioni critiche e considerazioni personali essenziali; interpretazione parzialmente errata con fraintendimenti plurimi di elementi chiave.	3-5	
	Riflessioni critiche e considerazioni personali quasi inesistenti; interpretazione del testo errata o assente.	1-2	
TOTALE PUNTEGGIO (griglia tipologia A)		**40**	

Punteggio totale:	_____ /100	_____ /20	_____ /15

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Si rimanda alla tabella di conversione, fornita con circolare del Sovrintendente scolastico del 07/04/2025, Allegato 1, per il riporto a 15 del punteggio in ventesimi.

ESAME DI STATO 2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Alunno/a: _____

Classe: _____ Tipologia Traccia: **B** Data: _____

GRIGLIA GENERALE VALIDA PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI TRACCIA (max 60 punti)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.	Testo ordinato e organizzato in modo efficace; idee / informazioni ben correlate tra loro; sviluppo coeso e coerente.	19-20	
	Testo ideato e pianificato in modo equilibrato e ordinato; idee / informazioni correlate reciprocamente in modo essenziale; sviluppo coeso e coerente.	16-18	
	Testo semplice e lineare; idee / informazioni solo in parte correlate tra loro; sviluppo coerente anche se con qualche difetto di coesione.	10-15	
	Testo ripetitivo; idee / informazioni quasi mai correlate tra loro; sviluppo parzialmente coerente e coeso con ripetizioni inutili e/o punti di ambiguità.	5-9	
	Testo con pianificazione scarsa o non adeguata; idee / informazioni non correlate tra loro; sviluppo privo di coesione e/o di coerenza.	1-4	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico.	10	
	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente.	8-9	
	Lessico generico, semplice, adeguato, pur con imprecisioni occasionali.	6-7	
	Lessico improprio; uso occasionale di locuzioni colloquiali.	3-5	
	Lessico improprio; errori lessicali gravi; uso ripetuto di locuzioni colloquiali.	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto; assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	10	
	Sintassi complessivamente articolata; assenza di errori ortografici (o max uno); punteggiatura efficace.	8-9	
	Sintassi semplice ma sostanzialmente corretta; occasionali errori ortografici; punteggiatura adeguata.	6-7	
	Sintassi poco curata; presenza di diversi errori ortografici; uso della punteggiatura quasi sempre adeguato.	3-5	
	Sintassi disarticolata in buona parte del testo; errori ortografici frequenti; uso della punteggiatura non corretto.	1-2	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Espressioni di giudizi critici originali, arricchite da riferimenti culturali precisi e approfondite valutazioni personali.	19-20	
	Giudizi critici documentati tramite riferimenti culturali adeguati; discreta capacità di rielaborazione personale.	16-18	
	Riflessione critica elementare e/o non sempre motivata; riferimenti culturali scarsi ma sostanzialmente corretti.	10-15	
	Riflessione critica scarsa; riferimenti culturali scarsi e/o non sempre corretti.	5-9	
	Riflessione critica quasi inesistente; riferimenti culturali assenti o insufficienti.	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO (griglia generale)		**60**	

GRIGLIA SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA B (max 40 punti)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, precisa e completa; analisi della struttura argomentativa del testo puntuale.	18-20	
	Individuazione di tesi e argomentazioni sostanzialmente corretta e completa; analisi della struttura argomentativa del testo adeguata.	14-17	
	Individuazione di tesi e argomentazioni imprecisa; analisi della struttura argomentativa del testo essenziale e con errori occasionali.	10-13	
	Individuazione di tesi e argomentazioni parziale e imprecisa; errori frequenti ma non gravi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	6-9	
	Individuazione delle tesi e delle argomentazioni assente e/o errata; errori diffusi e/o gravi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Ragionamento fluido e ben articolato; argomentazione chiara ed efficace.	9-10	
	Ragionamento coerente e articolato; uso dei connettivi adeguato.	7-8	
	Ragionamento sostanzialmente coerente; uso dei connettivi solo parzialmente adeguato.	6	
	Ragionamento articolato in modo essenziale seguendo un ordine occasionalmente privo di logica; uso dei connettivi poco pertinente.	4-5	
	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto o mancante dei connettivi.	1-3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazioni sostenute ed espresse in modo convincente e appropriato facendo uso di numerosi, pertinenti e approfonditi riferimenti culturali.	9-10	
	Argomentazioni sostenute ed espresse in modo sostanzialmente appropriato, facendo uso di adeguati e pertinenti riferimenti culturali.	7-8	
	Argomentazioni sostenute ed espresse in modo parzialmente appropriato, facendo uso di riferimenti culturali essenziali e pertinenti.	6	
	Argomentazioni sostenute ed espresse in modo non appropriato, con riferimenti culturali parzialmente pertinenti e/o generici.	4-5	
	Argomentazioni sostenute ed espresse in modo non appropriato; riferimenti culturali assenti o troppo generici.	1-3	
TOTALE PUNTEGGIO (griglia tipologia B)		**40**	

Punteggio totale:	_____ /100	_____ /20	_____ /15

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Si rimanda alla tabella di conversione, fornita con circolare del Sovrintendente scolastico del 07/04/2025, Allegato 1, per il riporto a 15 del punteggio in ventesimi.

ESAME DI STATO 2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Alunno/a: _____

Classe: _____ Tipologia Traccia: C Data: _____

GRIGLIA GENERALE VALIDA PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI TRACCIA (max 60 punti)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.	Testo ordinato e organizzato in modo efficace; idee / informazioni ben correlate tra loro; sviluppo coeso e coerente.	19-20	
	Testo ideato e pianificato in modo equilibrato e ordinato; idee / informazioni correlate reciprocamente in modo essenziale; sviluppo coeso e coerente.	16-18	
	Testo semplice e lineare; idee / informazioni solo in parte correlate tra loro; sviluppo coerente anche se con qualche difetto di coesione.	10-15	
	Testo ripetitivo; idee / informazioni quasi mai correlate tra loro; sviluppo parzialmente coerente e coeso con ripetizioni inutili e/o punti di ambiguità.	5-9	
	Testo con pianificazione scarsa o non adeguata; idee / informazioni non correlate tra loro; sviluppo privo di coesione e/o di coerenza.	1-4	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico.	10	
	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente.	8-9	
	Lessico generico, semplice, adeguato, pur con imprecisioni occasionali.	6-7	
	Lessico improprio; uso occasionale di locuzioni colloquiali.	3-5	
	Lessico improprio; errori lessicali gravi; uso ripetuto di locuzioni colloquiali.	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto; assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	10	
	Sintassi complessivamente articolata; assenza di errori ortografici (o max uno); punteggiatura efficace.	8-9	
	Sintassi semplice ma sostanzialmente corretta; occasionali errori ortografici; punteggiatura adeguata.	6-7	
	Sintassi poco curata; presenza di diversi errori ortografici; uso della punteggiatura quasi sempre adeguato.	3-5	
	Sintassi disarticolata in buona parte del testo; errori ortografici frequenti; uso della punteggiatura non corretto.	1-2	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Espressioni di giudizi critici originali, arricchite da riferimenti culturali precisi e approfondite valutazioni personali.	19-20	
	Giudizi critici documentati tramite riferimenti culturali adeguati; discreta capacità di rielaborazione personale.	16-18	
	Riflessione critica elementare e/o non sempre motivata; riferimenti culturali scarsi ma sostanzialmente corretti.	10-15	
	Riflessione critica scarsa; riferimenti culturali scarsi e/o non sempre corretti.	5-9	
	Riflessione critica quasi inesistente; riferimenti culturali assenti o insufficienti.	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO (griglia generale)		**60**	

GRIGLIA SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA C (max 40 punti)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione coerente; trattazione esaustiva.	13-14	
	Testo pertinente rispetto alla traccia; formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione coerente; trattazione adeguata.	10-12	
	Testo sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia; formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione coerente; trattazione essenziale.	7-9	
	Testo sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia; formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione non coerente e/o trattazione disarticolata.	3-6	
	Testo poco o per nulla pertinente rispetto alla traccia; formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione non coerente; trattazione carente.	1-2	
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione organica, lineare e ben articolata.	13-14	
	Esposizione chiara e lineare.	10-12	
	Esposizione semplice ma poco coesa; presenza di sezioni non pienamente raccordate fra loro.	7-9	
	Esposizione ripetitiva e non sempre coerente; sviluppo del testo non lineare e/o debolmente connesso.	3-6	
	Esposizione ripetitiva, disordinata, incoerente.	1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e ben articolate; riferimenti culturali significativi, corretti e approfonditi.	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati in modo corretto.	10-11	
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non del tutto articolati.	7-9	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise; riferimenti culturali essenziali.	3-6	
	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali.	1-2	
TOTALE PUNTEGGIO (griglia tipologia C)		**40**	

Punteggio totale:	_____ /100	_____ /20	_____ /15

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Si rimanda alla tabella di conversione, fornita con circolare del Sovrintendente scolastico del 07/04/2025, Allegato 1, per il riporto a 15 del punteggio in ventesimi.

Allegato 1. Tabella di conversione

Punteggi in ventesimi	Punteggi in quindicesimi
1	1
2	2
3	2
4	3
5	4
6	5
7	5
8	6
9	7
10	8
11	8
12	9
13	10
14	10
15	11
16	12
17	13
18	13
19	14
20	15

I campi in grigio hanno il seguente significato:

nella conversione da ventesimi a quindicesimi assumono il valore superiore (es. 6/20 → 5/15)

nella conversione dai quindicesimi non saranno utilizzati i valori 2-6-10-14-18 ventesimi

SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ – PRIMA PROVA SCRITTA

I SIMULAZIONE – FEBBRAIO 2025

A	*ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO*

TRACCIA A-1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di G. Finzi, Mondadori, Milano 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901-1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I* (1957).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.

2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.

3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.

4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione 'intelligenza laica': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?

5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

B	***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

TRACCIA B-1

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità[1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[3].

---

[1] A. MOMIGLIANO, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

[2] M. BLOCH, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

[3] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo, ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[5].

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea,* Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908 - 1987) e Marc Bloch (1886 - 1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?

3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?

4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia?

5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare.

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

[4] *Corti e palagi:* cortili e palazzi.

[5] «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

TRACCIA B-2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano 2022, pp113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.

2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?

3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?

4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

C	***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

TRACCIA C-1

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30/012018
https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

[1] *spinalba*: biancospino.

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.
Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!
L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.
Viva la Macchina che meccanizza la vita!
Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.
Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?
È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.
La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita.
E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!
Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.*
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa,* Vol. III, *Età contemporanea,* CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.
Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore*' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu,** in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti*' è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno*': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda [...] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

[1] *pretermesso*: omesso, tralasciato.

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro*'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico*': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione,* Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.
Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog,* in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Landesdirektion italienischsprachige
Grund-,Mittel- und Oberschulen
Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie
di primo e secondo grado in lingua italiana
Servizio tedesco seconda lingua e lingue straniere

Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2) im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule

Schuljahr 2022-2023

Prüfungssatz für Fachoberschulen
23.06.2023

HÖREN: „Influencer: ein neuer Beruf"

LESEN: „Große Illusion E-Roller"

Sachtext

Hörverstehen	**2,5/10**	_____
Leseverstehen	**2,5/10**	_____
Schreiben – Aufgabe 1	**2,0/10**	_____
Schreiben – Aufgabe 2	**3,0/10**	_____

Gesamtpunktzahl/Bewertung: _____/10

Name und Vorname: _____

Klasse: _____

Datum: _____

Testformat - Schriftliche Prüfung

	KOMPETENZ	AUFGABE	Bewertungskriterien	Punkte	Mögliche Punkte	Erreichte Punkte
15 Minuten	Hörverstehen	**5 Aufgaben** Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items	 je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig)	 0.5 Punkte 0.5 Punkte 0,5 Punkte	2,5	
30 Minuten	Leseverstehen	**5 Aufgaben** Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items Matching	 je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig) je richtige Antwort	 0.5 Punkte 0,5 Punkte 0.5 Punkte 0.5 Punkte	2,5	
165 Minuten	Schreiben	Aufgabe 1-textverarbeitend	• **Aufgabenerfüllung** • **Kohärenz/Aufbau** • **Ausführlichkeit/Aussagekraft**	1 Punkt	2	
			• **Ausdrucksfähigkeit** • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte		
			• **Korrektheit** • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte		
	Schreiben	Aufgabe 2-argumentativ	• **Aufgabenerfüllung** • **Kohärenz/Aufbau** • **Ausführlichkeit/Aussagekraft**	2 Punkte	3	
			• **Ausdrucksfähigkeit** • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte		
			• **Korrektheit** • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte		
Die Prüfung ist positiv, wenn mind. 6 von max. 10 Punkten (60 %) erreicht werden.						/10
Zusatzpunkte: Es können 0,1-max.0,3 Zusatzpunkte vergeben werden. *Begründung der Prüfungskommission für die Zuweisung der Zusatzpunkte:*						+
Definitive Punktzahl mit Zusatzpunkten (max. 10)						/10

Name und Vorname: _____

Richtig Falsch

1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Zeit: 15 Minuten

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie die Aussagen 1-15. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit.
Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text zweimal.
Überlegen Sie während des Hörens, welche Aussagen richtig und welche falsch sind.
Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch.
Übertragen Sie die richtigen Aussagen in die Tabelle unten.

Guten Tag, aus unserer Sendereihe *Projekt Zukunft* hören Sie heute den Beitrag „Influencer: ein neuer Beruf".

1.	Maike hat mehr Follower als Jona.
2.	Maike braucht mehrere Stunden, um ein Foto zu bearbeiten.
3.	Maike hat ihr Psychologiestudium aufgegeben.
4.	Maike wirbt für einen veganen Lebensstil.
5.	Jona wurde durch einen Werbespot berühmt.
6.	Jona ist von zu Hause ausgezogen.
7.	In Deutschland verdient ein Influencer ca. 600 Euro im Monat.
8.	Jona versucht, sich durch Sponsoren persönliche Wünsche zu erfüllen.
9.	Jona ist ein guter Werbeträger für alle Zielgruppen.
10.	Maike unterrichtet an der Influencer-Marketing-Academy in Berlin.
11.	Beim Crash-Kurs lernen die Teilnehmer Follower kennen.
12.	Wenige bekannte Influencer sind minderjährig.
13.	Maike lernt im Kurs, wie man Firmen kontaktiert.
14.	Für Maike waren die organisatorischen Tipps besonders interessant.
15.	Maike postet täglich auf Tik Tok.

Richtig sind folgende Aussagen: *(z. B. Nr. 3 oder 3)*

					_____/2,5

Name und Vorname: _____

AUSGANGSTEXT
für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

Große Illusion E-Roller

Der Verkehr in den Städten ist eine Kampfzone, in der Rücksichtslosigkeit an der Tagesordnung ist. Die neuen E-Roller lösen keines dieser urbanen Probleme. Sie sind selber eins.

In einer idealen Verkehrswelt wäre alles ganz einfach. Es gäbe einen gut ausgebauten öffentlichen Nahverkehr, dementsprechend weniger Autos auf den Straßen, die natürlich emissionsfrei unterwegs wären. Es gäbe ein leistungsfähiges Netz an Radwegen und Radstraßen und genügend Raum für Fußgänger. Und alle würden die Regeln beachten und aufeinander Rücksicht nehmen. In so einer Welt hätten auch E-Roller ihren Platz.

Die Realität sieht anders aus. Ganz anders. Der öffentliche Verkehrsraum in den Städten ist eine Kampfzone, in der Rücksichtslosigkeit an der Tagesordnung ist und Regeln für viele bloß unverbindliche Hinweise sind. Da fahren Radfahrer bei Rot über die Kreuzung und ärgern sich, wenn sie deswegen angehupt werden. Fußgänger überqueren die Straße, ohne auf den Verkehr zu achten, weil sie damit beschäftigt sind, auf ihr Handy zu starren. Autofahrer blockieren die Radwege oder wechseln in letzter Sekunde die Fahrspur, gerne auch ohne zu blinken. Und jetzt kommen auch noch die E-Roller dazu.

Was das bedeutet, hätte man wissen können. Denn überall, wo es die kleinen Roller bereits gibt, kämpfen die Städte mit den gleichen Problemen. Wahllos abgestellte Roller, die Aufgänge und Gehwege blockieren, Fahrer, die den Bürgersteig als Slalomparcours nutzen, steigende Unfallzahlen. Und überall versucht man, das Chaos durch strengere Regeln zu ordnen, deren Einhaltung sich aber nur schwer kontrollieren lässt. In San Francisco, einer Stadt, die für ihr lässiges Lebensgefühl bekannt ist, wurden die Leihroller kurzzeitig sogar ganz verboten.

Auch in Deutschland wurde über ein solches Verbot nachgedacht. Der Unfallforscher Siegfried Brockmann war jedoch dagegen: „Ein Verbot der E-Roller so kurz nach der

Einführung zu fordern, ist falsch." Es sei von vornherein klar gewesen, dass es nach der Zulassung dieses zusätzlichen Verkehrsmittels zu Unfällen kommen würde. „Wir stellen auch schwere Unfälle unter Beteiligung von Radfahrern fest, aber es würde niemand auf die Idee kommen, sie im Straßenverkehr zu verbieten. Nötig sind vielmehr strengere Kontrollen und höhere Geldstrafen, denn es gibt zu viele Nutzer, die zu zweit oder auf dem Gehweg fahren oder unter Alkoholeinfluss unterwegs sind."

Hinter dem Hype verblasst die Frage, welchen Nutzen die E-Roller für das Gesamtsystem Verkehr haben. Ob sie wirklich dazu beitragen, dass Leute häufiger auf das Auto verzichten oder nur eine neue Form von Spaßmobilität sind, die auf einen ohnehin schon überlasteten Verkehrsraum noch draufgepackt wird. Es schwingen auch viele Illusionen bei dieser „neuen Mobilität" mit. Mancher Politiker erwartet sich vom E-Roller sogar einen Beitrag zum Klimawandel. Wer glaubt, E-Roller seien unter ökologischen Aspekten fast so gut, wie mit dem Fahrrad zu fahren oder zu Fuß zu gehen, täuscht sich. Die Leihroller haben eine Lebensdauer von nur wenigen Monaten, danach werden sie zu Elektroschrott. Und weil sich solche Teile nun mal nicht von selber laden, werden sie von Transportern eingesammelt und mit vollem Akku wieder verteilt. Es wird nicht lange dauern, und jemand wird ausrechnen, wie viele zusätzliche Dieselkilometer dadurch zusammenkommen. Auch der Preis wird gerne ausgeblendet. E-Roller sind für kurze Strecken in der Stadt nämlich eine besonders teure Form der Mobilität. Denn ihre Nutzung wird nicht nach Kilometern, sondern nach der Zeit berechnet, zuzüglich einer Gebühr, die man zahlen muss, damit der Roller benutzt werden kann. Das bedeutet, dass an jeder roten Ampel der Zähler unerbittlich weiterläuft. Wer etwa in München aus der U-Bahn aussteigt und für den letzten Kilometer jeden Arbeitstag für 15 Minuten einen E-Roller nutzt, zahlt deutlich mehr als für ein Monatsticket der öffentlichen Verkehrsmittel.

Ja, wenn das Wetter gut ist und wenig Verkehr herrscht, macht es Spaß, mit einem E-Roller dahinzugleiten. Aber Spaß kann nicht der entscheidende Faktor sein, vor allem wenn er mit so vielen Nachteilen erkauft wird. E-Roller lösen keines der urbanen Verkehrsprobleme. Sondern sie sind selber eins.

Quelle: Süddeutsche Zeitung, 13. August 2019, gekürzt und adaptiert für Testzwecke
Autor: Peter Fahrenholz
Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen): 4.260

Name und Vorname: _____

Stichwort-Items

2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN

Zeit: 30 Minuten

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie den Text und beantworten Sie die Fragen in Stichworten!

1. Wie stellt sich der Journalist eine Welt ohne Verkehrsprobleme vor? (2 Informationen)		___/0,5
2. Was tun die Städte gegen das von den E-Rollern verursachte Chaos?		___/0,5
3. Warum hält Siegfried Brockmann Strafen für E-Roller-Fahrer für notwendig? (2 Informationen)		___/0,5
4. Warum sind E-Roller weniger umweltfreundlich als erwartet? (2 Informationen)		___/0,5
5. Zu welchem Schluss kommt der Journalist in Bezug auf E-Roller? (2 Informationen)		___/0.5
		___/ 2,5

Name und Vorname: _____

Zeit: 165 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

Schreibaufgabe 1 - textverarbeitend

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Schreiben Sie einen **Blogbeitrag** zum Thema „E-Roller" für die Webseite Ihrer Schule. Beschreiben Sie, wie die E-Roller die Verkehrssituation in den Städten beeinflussen.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.
- Schreiben Sie eine kurze Einleitung.
- Überlegen Sie, auf welche inhaltlichen Aspekte Sie hinweisen wollen.
- Schreiben Sie auch einen Schluss.
- **Verwenden Sie dabei die Informationen aus dem Lesetext, schreiben Sie aber mit eigenen Worten.**
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.

Name und Vorname: _____

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN
Schreibaufgabe 2 - argumentativ

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Wie wirken sich die Verkehrsprobleme heute auf Mensch und Umwelt aus?
Was kann der Einzelne zu einer nachhaltigeren Mobilität beitragen?
Nehmen Sie zum Thema **Stellung** und begründen Sie Ihre Meinung.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale der Textsorte.
- Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und wie Sie Ihre Argumentation aufbauen.
- Schreiben Sie einen Schluss.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Landesdirektion italienischsprachige Grund-,Mittel- und Oberschulen
Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua italiana
Servizio tedesco seconda lingua e lingue straniere

Prüfung der Zweiten Sprache Deutsch (L2) im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule

Schuljahr 2023-2024

Prüfungssatz für Fachoberschulen
21.06.2024

HÖREN: „Schule im Bus"

LESEN: „Südtirols Start-up-Szene"

Sachtext

Hörverstehen	**2,5/10**	_____
Leseverstehen	**2,5/10**	_____
Schreiben – Aufgabe 1	**2,0/10**	_____
Schreiben – Aufgabe 2	**3,0/10**	_____

Gesamtpunktzahl/Bewertung: _____/10

Name und Vorname: _____

Klasse: _____

Datum: _____

Testformat – Schriftliche Prüfung

	KOMPETENZ	AUFGABE	Bewertungskriterien	Punkte	Max. Punkte
15 Minuten	Hörverstehen	**5 Aufgaben** Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig)	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	**2,5**
30 Minuten	Leseverstehen	**5 Aufgaben** Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items Matching	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig) je richtige Antwort	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	**2,5**
165 Minuten	Schreiben	Aufgabe 1- textverarbeitend	• **Aufgabenerfüllung** • **Kohärenz/Aufbau** • **Ausführlichkeit/Aussagekraft**	1 Punkt	**2**
			• **Ausdrucksfähigkeit** • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte	
			• **Korrektheit** • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte	
	Schreiben	Aufgabe 2- argumentativ	• **Aufgabenerfüllung** • **Kohärenz/Aufbau** • **Ausführlichkeit/Aussagekraft**	2 Punkte	**3**
			• **Ausdrucksfähigkeit** • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte	
			• **Korrektheit** • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte	
Positiv: mind. 6 von max. 10 Punkten (60 %)					

Name und Vorname: _____

Richtig/Falsch

1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN	**Zeit: 15 Minuten** Hilfsmittel: keine

Lesen Sie die Aussagen 1-15. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit.
Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text zweimal.
Überlegen Sie während des Hörens, welche Aussagen richtig und welche falsch sind.
Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch.
Übertragen Sie die richtigen Aussagen in die Tabelle unten.

Guten Tag, aus unserer Sendereihe *Neues aus Kultur und Gesellschaft* hören Sie heute den Beitrag „Schule im Bus".

1.	In Neu Delhi besuchen die Kinder regelmäßig die Schule.
2.	Ein Schüler teilt Schulmaterial aus.
3.	Zwanzig Mädchen sitzen im Schulbus.
4.	Jedes Kind hat seine eigene Schulbank.
5.	Im Schulbus lernen die Kinder Basiskompetenzen.
6.	Die Lernzeiten sind flexibel.
7.	Die Kinder haben genug Zeit für ihre Hausaufgaben.
8.	Auch das Erlernen von Kricket steht auf dem Programm.
9.	Nuur Ali arbeitet als Verkäufer.
10.	Nuur Ali hat im Schulbus zum ersten Mal eine Schule besucht.
11.	Die Familien schicken den Kindern Schulgeld.
12.	Die Organisation *Butterflies* informiert die Bevölkerung über das Bildungsprogramm.
13.	Nur Kinder mit einem guten Leistungsniveau können die Schule im Bus besuchen.
14.	Die Schüler aus dem Programm können Prüfungen ablegen.
15.	Die Mehrheit der Kinder besteht die klassische Abschlussprüfung.

Richtig sind folgende Aussagen: *(z. B. Nr. 3 oder 3)*

					_____/2,5

Name und Vorname: _____

AUSGANGSTEXT
für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

Südtirols Start-up-Szene

Es geht um alles für Patrick Pedevilla. Drei Jahre lang hat er gebastelt, 360.000 Euro in seine Idee gesteckt. Seine Idee, das ist ein faltbarer Fahrradhelm aus einer Wabenstruktur. 1,5 Tonnen wirken bei einem Sturz auf den menschlichen Kopf. Pedevillas Erfindung halbiert diesen Wert. Der Bozner hat den sichersten Sturzhelm der Welt entwickelt. Er hat einen langen Weg hinter sich gebracht. Er brauchte einen Ingenieur, der auf seinem Gebiet spezialisiert war und wusste nicht, wo er suchen sollte. Er suchte einen Investor. Er lernte viele andere interessante Projekte kennen und musste erkennen, dass sie es nicht schafften, sich zu vernetzen.

Start-ups wie das von Patrick Pedevilla werden immer mehr. In Europa werden gerade Metropolen wie Wien, Berlin, London oder Paris zu Zentren der Start-up-Szene. Aber auch in Südtirol nimmt der „Gründer-Hype" zu. Und auch der italienische Staat fördert schon länger innovative Unternehmen, indem er Investoren steuerlich begünstigt oder zinsfreie Darlehen vergibt. Eine Untersuchung der „European Startup Initiative" zeigt aber, dass die Szene in Italien schrumpft. Im Ausland sind Investoren offener, ist das Netzwerk größer und das Gründen einfacher. Immer mehr Südtiroler Gründer versuchen ihr Glück deshalb fern der Heimat.

Arbeiten wo, wann und wie man will, das ist den Gründern von Start-ups wichtig. Eine Freiheit, die ein Dienstverhältnis nicht bietet. Der Preis, den sie dafür zahlen: hundert und mehr Arbeitsstunden die Woche und oft lang keinen Verdienst. Ohne das richtige Team würden es Jungunternehmer oft wohl nicht schaffen. „Das ist wie bei einem Marathon. Wenn du zu viert läufst, schafft du es eher als allein", sagt Manuel Bruschi, ein Start-up-Unternehmer.

Start-ups arbeiten motiviert an einer Mission und agieren schneller als etablierte Unternehmen. Das schätzt auch Harald Oberrauch, Gründer der *Business Angel GmbH (BA)*. Als *Business Angel* unterstützt der Inhaber vielversprechende Start-ups mit „Smart Money" – also mit Erfahrung, Know-how und Kontakten. In neun Start-ups hat die *BA*

mittlerweile investiert, darunter Unternehmen aus Israel, Spanien, Österreich und dem Trentino. Südtiroler Start-up ist keines dabei. Die Südtiroler Gründerszene ist gegenüber dem Trentino oder Nordtirol in der Anfangsphase. 167 Gründerunternehmen verzeichnet die Nachbarprovinz Trient laut einer Datenbank der Handelskammer. In Südtirol sind es 72 und damit weniger als die Hälfte. An den politischen Rahmenbedingungen kann das nicht liegen, denn sie sind in beiden Provinzen gleich. Harald Oberrauch sieht die Schuld bei der Mentalität der Südtiroler Investoren: „Es wird alles im Hinterhof abgewickelt, niemand soll mir in die Karten schauen. Investoren schließen sich nicht zusammen." Es brauche eine neue Kultur, eine Öffnung und ein Netzwerk, um die lokale Start-up-Kultur zu fördern. Sein Ratschlag an Gründer, die auf der Suche nach einem Investor sind: „Auch außerhalb Südtirols suchen."

Ein Weg, den Armin Oberhollenzer wählte. „Die Anerkennung in Südtirol bekommt man erst, wenn man im Ausland Erfolg hatte", sagt Oberhollenzer. Weil er an seine Idee glaubte, beendete er sein Angestelltenverhältnis und gründete seine eigene Firma. Das Umfeld war für ihn während der ersten Zeit die größte Herausforderung. Immer wieder bekam er zu hören: Das klappt nicht. „Das sind Sicherheitsdenker, die so etwas nie machen würden. Die wollen kein Risiko haben", sagt der Unternehmer. Dass das Sicherheitsdenken hierzulande groß ist, zeigt die Überlebensrate von Start-ups. Die ist in Südtirol mit 87 Prozent weit höher als in den Nachbarländern. Das mag auch daran liegen, dass ihre Gründer nicht so schnell wachsen wollen. Viele Unternehmen leben das „klein ist fein'", lieber langsam wachsen statt loslegen, hinfallen, aufstehen und von vorne anfangen.

Und noch etwas unterscheidet die Südtiroler Mentalität von Start-up-Metropolen. Es fehlt am Vertrauen, am Erfahrungsaustausch, am Netzwerk. Manuel Bruschi erfährt das bei seinen Besuchen in London, München oder Wien: „Dort erzählt es einem jeder sofort, sobald er eine Idee hat." Im Gegenzug bekommt man kritisches Feedback, bestenfalls stellt das Gegenüber auch gleich einen Kontakt her, zapft sein Netzwerk an. „Man freut sich, wenn der andere Erfolg hat. Auch wenn man selbst gerade keinen hat", erklärt Bruschi.

Quelle: barfuss digital, 23.05.2017, https://www.barfuss.it/leute/land-der-mutlosen/, gekürzt und adaptiert für Testzwecke;
Autorin: Irina Ladurner
Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen): 4.347

Name und Vorname: _____

Stichwort-Items

2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN **Zeit: 30 Minuten**

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie den Text und beantworten Sie die Fragen in Stichworten!

1. Warum eröffnen im Ausland mehr Menschen als in Italien eine eigene Firma? (2 Informationen)		___/0,5
2. Was unterscheidet Start-ups von traditionellen Unternehmen? (2 Informationen)		___/0,5
3. Wie könnte sich in Südtirol die Start-up-Szene verändern? (2 Informationen)		___/0,5
4. Warum überleben in Südtirol Start-ups länger als in anderen Ländern? (2 Informationen)		___/0,5
5. Wie ist laut Manuel Bruschi die Start-up-Szene im Ausland? (2 Informationen)		___/0,5
		___/ 2,5

Name und Vorname: _____

Zeit: 165 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

Schreibaufgabe 1 - textverarbeitend

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Sie haben einen Artikel über Start-ups gelesen.
Beschreiben Sie in einer **E-Mail** an einen Freund/eine Freundin die Aspekte, die Sie besonders interessant finden.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.
- Schreiben Sie eine kurze Einleitung.
- Überlegen Sie, auf welche inhaltlichen Aspekte Sie hinweisen wollen.
- Schreiben Sie auch einen Schluss.
- **Verwenden Sie dabei die Informationen aus dem Lesetext, schreiben Sie aber mit eigenen Worten.**
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.

Name und Vorname: _____

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN
Schreibaufgabe 2 - argumentativ

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Viele junge Menschen träumen heute davon, im Ausland zu arbeiten.
Welche Vor- und Nachteile hat das Leben und Arbeiten im Ausland?
Nehmen Sie zum Thema **Stellung** und begründen Sie Ihre Meinung.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale der Textsorte.
- Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und wie Sie Ihre Argumentation aufbauen.
- Schreiben Sie einen Schluss.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.

Tabella monte ore di educazione civica

Gli argomenti sono stati assegnati dal Consiglio di classe nell'ambito della macroarea Legalità e ambiente per un totale comprensivo di 33 ore, suddiviso poi tra le diverse discipline caratterizzanti.

Materie	Argomenti specifici	Ore assegnate
Economia aziendale	Il meccanismo delle quote CO_2	7
Italiano e storia	L'atomo e l'ambiente	8
Diritto ed economia pubblica	Diritto ambientale	4
Inglese	Recycling	5
Tedesco	Nachhaltigkeit	5
Matematica	Analisi ambientale	4